SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL ROMA 1

REGIONE LAZIO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1367 del 18-11-2021

OGGETTO: Rettifica degli atti della procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza socio-sanitaria da svolgere presso strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'Autorità giudiziaria. CIG Lotto 1: 8909637 10C - CIG Lotto 2: 8909646877 CIG Lotto 3: 8909652D69. di cui alla Deliberazione n. 1247 del 12.10.2021

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Tecnico Patrimoniale - UOC Acquisizione Beni e Servizi

Centro di costo: BD0101

L'estensore: Dr.ssa Iolanda Casillo

Il Dirigente ed il responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del procedimento	Il Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi	Il Direttore del Dipartimento Tecnico Patrimoniale
Dr.ssa Cristina Franco	Dr.ssa Cristina Franco	Ing. Paola Brazzoduro
data 17.11.2021	data 17.11.2021	data 17.11.2021

Il presente Atto contiene dati sensibili SI ☐ NO X

Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo: Dr.ssa Roberta Volpini
Favorevole ☒ ☐ Non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
data 17/11/2021 firma

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mauro Goletti
Favorevole ☒ ☐ Non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)
data 17/11/2021 firma

Il Presente provvedimento si compone di n. 102 pagine di cui n. 97 pagine di allegati 102 152

Il Direttore Generale
Dott. Angelo Tanese

IL DIRETTORE UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23 novembre 2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;

il Decreto del presidente della Regione Lazio n. T00241 del 3 ottobre 2019, con il quale viene differito il termine di scadenza contrattuale del Direttore Generale;

VISTA la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016 del Commissario Straordinario dell'ASL Roma 1, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione della stessa a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00606 del 30 dicembre 2015;

la Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019 del Direttore Generale dell'ASL Roma 1, concernente l'adozione del nuovo "Atto di autonomia aziendale della ASL Roma 1", approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli Appalti pubblici" e ss.mm.ii, nonché la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 c.d. "Decreto semplificazioni";

PREMESSO che, con Deliberazione n. 1247 del 12.10.2021 stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza socio-sanitaria da svolgere presso strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'Autorità giudiziaria, suddivisa in tre lotti, per un importo complessivo presunto triennale;

RILEVATO che il Bando di gara allegato alla Deliberazione n. 1247/2021 è stato pubblicato sulla GUUE GU S: 2021/S 206-537590 del 22/10/2021, sulla G.U.R.I. quinta serie speciale, n. 123 del 22/10/2021 e, per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale e che tutti gli atti di gara sono stati resi disponibili sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul "profilo di committente" della ASL Roma 1, sezione "Amministrazione trasparente";

TENUTO CONTO che il termine per la richiesta di chiarimenti è stato fissato alle ore 12 del 15.11.2021, e che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 12 del 29.11.2021;

che nel corso di vigenza del bando di gara e nell'approssimarsi del termine di scadenza per la richiesta di chiarimenti sono pervenuti numerosi quesiti da parte degli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura;

RILEVATO che i quesiti in argomento ponevano fra l'altro all'attenzione della Stazione appaltante la necessità di rettificare gli atti di gara;

CONSIDERATO che dall'istruttoria originata da tali richieste di chiarimenti è emersa la presenza nella documentazione di gara di alcuni errori materiali ed incongruenze fra i diversi documenti, tra cui:

- l'incongruenza tra alcuni dei quantitativi delle singole componenti del servizio previsti nell'Allegato 3 - schema di offerta economica, in relazione ai lotti 1 e 2 e quelli indicati nel capitolato tecnico;

- l'inversione, al par. 3 del Disciplinare di gara, dei valori che contraddistinguono le prestazioni secondarie relative al lotto 1;
- l'erroneo riferimento nell'ambito del criterio di valutazione dell'offerta tecnica n. 10 previsto dal par. 18.1 del Disciplinare di gara, per i lotti 1, 2 e 3, ad un programma di formazione "già erogato" invece che al solo "programma da erogare in corso di svolgimento del contratto";

CONSIDERATO altresì, che nell'istruttoria tesa a vagliare il contenuto di alcune osservazioni e richieste di chiarimenti avanzate dagli operatori economici interessati alla procedura, pur non accogliendole nella sostanza, la Stazione appaltante ha comunque potuto verificare, in relazione al solo lotto 1, la presenza di una parziale erronea ripartizione dei valori posti a base d'asta riconducibili alla quota di appalto remunerata a corpo rispetto alla ulteriore quota remunerata a misura;

RITENUTO pertanto, al fine di mettere a disposizione dei potenziali offerenti documentazione di gara e moduli di presentazione dell'offerta privi di indicazioni erronee e fuorvianti, nonché di rispondere, in relazione alla corretta individuazione del contenuto dei criteri di attribuzione del punteggio tecnico, alla ratio della più ampia partecipazione dei concorrenti e al rispetto del principio della par condicio nell'ambito del confronto competitivo, di procedere ad emendare la documentazione di gara dagli errori materiali sopra ricordati;

altresì, al fine di non alterare, anche in vista della successiva gestione della fase esecutiva del contratto, il rapporto economico tra le prestazioni oggetto dell'appalto, di rettificare in relazione al lotto 1 il valore della quota di appalto remunerata a misura (servizi socio-sanitari), complessivamente sottostimata per un valore pari ad € 330.795,19 erroneamente attribuiti a quella remunerata a corpo (servizi accessori o aggiuntivi), e conseguentemente fissare in € 47.262,16 il canone posto a base d'asta;

CONSIDERATO che le previsioni contenute degli atti di gara, oggetto della presente rettifica, nell'originaria formulazione, hanno determinato una discrasia tra manifestazione della volontà esternata nell'atto e la volontà sostanziale della Stazione appaltante;

RAVVISATA pertanto la necessità di rettificare i seguenti atti, allegati al presente provvedimento, fermi ed invariati gli altri documenti di gara:

- Capitolato tecnico;
- Disciplinare di gara;
- All. 3-Schema di offerta economica

TENUTO CONTO che, ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, è necessario procedere alla pubblicazione della rettifica sulla GUUE, sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani nazionali e due locali;

che, in conseguenza delle modifiche apportate e della complessità della procedura in argomento, anche al fine di garantire la massima partecipazione degli operatori interessati, si rende altresì opportuno modificare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, originariamente previsto nel bando;

RITENUTO pertanto necessario, fermi ed invariati gli altri documenti di gara, modificare, dandone adeguata pubblicità ai sensi della vigente normativa in materia, la documentazione di gara, allegata alla presente deliberazione (all. 1), da individuarsi in particolare in:

- Capitolato tecnico;
- Disciplinare di gara;
- All. 3-Schema di offerta economica
- Schema di rettifica di Bando GURI

- Schema di rettifica di Bando GUUE
- Estratto giornali

di modificare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, originariamente previsto nel bando, riservandosi sin da ora di provvedere alla successiva pubblicazione degli avvisi di rettifica a termini di legge;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di rettificare la Deliberazione n. 1247 del 12.10.2021, nel senso di modificare il Capitolato, Disciplinare, All. 3-Schema di offerta economica, restando fermi ed invariati i restanti atti di gara;

di approvare le opportune modifiche alla documentazione di gara di cui alla Deliberazione n. 1247 del 12.10.2021, allegata alla presente Deliberazione (all. 1), da individuarsi in particolare nel:

- Capitolato;
- Disciplinare;
- All. 3-Schema di offerta economica
- Schema di rettifica di Bando GURI
- Schema di rettifica di Bando GUUE
- Estratto giornali

di modificare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, originariamente previsto nel bando, riservandosi sin da ora di provvedere alla successiva pubblicazione degli avvisi di rettifica a termini di legge;

di disporre la pubblicazione della rettifica del bando di gara, oltre che sulla G.U.R.I., sulla GUUE ed anche sugli stessi quotidiani dove è stato pubblicato il bando di gara originario e la successiva rettifica;

di disporre, che il presente atto venga pubblicato, in versione integrale, nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69;

Il Responsabile del Procedimento	Il Direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi	Il Direttore Provvisorio del Dipartimento Tecnico Patrimoniale
Dr.ssa Cristina Franco	Dr.ssa Cristina Franco	Ing. Paola BRAZZODURO

IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della L. R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016 e con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00241 del 03/10/2019;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizi

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Rettifica degli atti della procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza socio-sanitaria da svolgere presso strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'Autorità giudiziaria. CIG Lotto 1: 8909637 10C - CIG Lotto 2: 8909646877 CIG Lotto 3: 8909652D69. di cui alla Deliberazione n. 1247 del 12.10.2021"* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di rettificare la Deliberazione n. 1247 del 12.10.2021, nel senso di modificare il Capitolato, Disciplinare, All. 3-Schema di offerta economica, restando fermi ed invariati i restanti atti di gara;

di approvare le opportune modifiche alla documentazione di gara di cui alla Deliberazione n. 1247 del 12.10.2021, allegata alla presente Deliberazione (all. 1), da individuarsi in particolare nel:

- Capitolato;
- Disciplinare;
- All. 3-Schema di offerta economica
- Schema di rettifica di Bando GURI
- Schema di rettifica di Bando GUUE
- Estratto giornali

di modificare il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, originariamente previsto nel bando, riservandosi sin da ora di provvedere alla successiva pubblicazione degli avvisi di rettifica a termini di legge;

di disporre la pubblicazione della rettifica del bando di gara, oltre che sulla G.U.R.I., sulla GUUE ed anche sugli stessi quotidiani dove è stato pubblicato il bando di gara originario e la successiva rettifica;

di disporre, che il presente atto venga pubblicato, in versione integrale, nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009 n. 69;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Tanese

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE E PER L'AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

LOTTO 1: "Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma 1"

LOTTO 2 Centro Riabilitazione Semiresidenziale "ADELPHI" per persone con gravi cerebrolesioni acquisite

CAPITOLATO TECNICO - SEZIONE GENERALE

INDICE

PARAGRAFO	1	OGGETTO DELL'APPALTO
PARAGRAFO	2	OBIETTIVI/FINALITA' DEL SERVIZIO
	2.1	OBIETTIVI GENERALI
	2.2	OBIETTIVI SPECIFICI
PARAGRAFO 3		DESTINATARI DEL SERVIZIO
PARAGRAFO	4	CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO
	4.1	LINEE DI ATTIVITA' E SEDI
	4.2	SCHEDE DESCRITTIVE LINEE DI ATTIVITA'
PARAGRAFO	5	ATTIVITA' DEL PERSONALE
PARAGRAFO	6	RESPONSABILITA' E COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO
	6.1	REFERENTE UNICO DEL CONTRATTO
	6.2	COORDINATORE OPERATIVO DI POLO
PARAGRAFO	7	FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUPERVISIONE
PARAGRAFO	8	SERVIZIO DI REPORTISTICA
PARAGRAFO	9	ATTREZZATURE
PARAGRAFO	10	STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO
PARAGRAFO	11	FABBISOGNI STIMATI PER FIGURA PROFESSIONALE
PARAGRAFO	12	PENALI
PARAGRAFO	13	SICUREZZA DEL PERSONALE IMPIEGATO
PARAGRAFO	14	SCIOPERO E/O ASSEMBLEE SINDACALI
PARAGRAFO	15	CONTESTO NORMATIVO

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di assistenza riabilitativa, socio-riabilitativa e assistenziale autonomamente gestito dall'Aggiudicatario nelle strutture residenziali, semiresidenziali della ASL Roma I e nel luogo di vita dell'utente. Il Servizio è suddiviso in due Lotti.

LOTTO 1 - *Gestione delle linee di attività afferenti ai "*Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione culturale, sociale e lavorativa a favore delle persone giovani e adulte con disabilità" da ora in poi denominati "POLI" suindicati:

A) **POLO DISTRETTO 1**
B) **POLO DISTRETTO 2**
C) **POLO DISTRETTO 13**
D) **POLO DISTRETTO 14**
E) **POLO DISTRETTO 15**

LOTTO 2 - *Gestione delle linee di attività afferenti*

F) **CENTRO DI RIABILITAZIONE SEMIRESIDENZIALE *"ADELPHI"***
A valenza regionale

L' Aggiudicatario, sotto la propria responsabilità e organizzazione, dovrà assicurare lo svolgimento dei servizi in base agli standard assistenziali definiti dall'ASL Roma1 previsti dal presente capitolato d'appalto per la durata di 36 mesi, rinnovabili per ulteriori 24 nel rispetto delle vigenti normative di regolamentazione delle figure professionali di riferimento:

- Medico Specialista in Fisiatria o branche affini
- Psicologo (Legge 56/89)
- Assistente Sociale (Legge 84/1993)
- Infermiere (DM n. 739 14 settembre 1994)
- Fisioterapista (D.M. 741/94 del 14 settembre 1994)
- Logopedista (D.M. 14/09/1994 n.742)
- Educatore Professionale socio-sanitario (D.M 520/98; DM 13 marzo 2018; Legge n.2443/2017)
- Terapista Occupazionale (DM n. 136 del 17 gennaio 1997)
- Operatore Socio-Sanitario (Accordo Conferenza Stato Regioni del 22 febbraio 2001 Profilo Operatore Socio-Sanitario denominato OSS)

I professionisti devono essere iscritti al relativo Ordine professionale, ove esistente.

2. OBIETTIVI/FINALITA' DEL SERVIZIO.

2.1 Obiettivi generali

La ASL Roma 1 intende proseguire, nel prossimo triennio, nell'erogazione di una rete di servizi rivolti ai cittadini giovani e adulti con disabilità (con esordio nella prima infanzia o esito di gravi cerebrolesioni acquisite in età giovanile /adulta) residenti nel proprio territorio. Tali servizi dovranno essere caratterizzati da: flessibilità, attenzione al bisogno di ciascun fruitore del servizio, apertura alle nuove esigenze, professionalità e alta qualità.
Si configurano come un'articolazione di interventi valutativi, riabilitativi (logopedici, cognitivi, neuromotori, ecc.), socio-riabilitativi, educativi ed assistenziali tesi a favorire, a sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali, l'autonomia personale e sociale, il benessere psicofisico della persona con disabilità grave e/o complessa, in età giovanile ed adulta e della sua famiglia favorendo l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa ed evitando il ricorso improprio all'istituzionalizzazione.

Obiettivo prioritario sarà quindi il mantenimento del cittadino nel proprio contesto familiare e sociale, in condizioni di funzionalità efficiente, privilegiando ogni intervento atto al recupero del massimo grado d'autonomia possibile e alla creazione di una rete sociale di sostegno alla realizzazione del proprio progetto di vita.

La ASL Roma 1 si pone un ulteriore obiettivo: fare in modo che i servizi rispondano realmente al bisogno di ciascun cittadino. Pertanto, pur garantendo servizi uguali per tutti, sarà necessario prestare particolare attenzione ad ogni persona ed al suo contesto di provenienza al fine di elaborare e realizzare programmi di intervento quanto più possibile flessibili e personalizzati.

Poiché le attività svolte nei *Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione culturale, sociale e lavorativa a favore delle persone giovani e adulte con disabilità* (strutture residenziali, centri diurni e luogo di vita dell'utente) pongono in primo piano la persona, sono essenziali:

- *l'elaborazione di progetti individualizzati* all'atto della presa in carico, intesi a definire obiettivi, modalità e tempi di intervento; detti progetti dovranno essere rivalutati e modificati periodicamente in funzione delle diverse esigenze dell'ospite;
- *l'integrazione e/o il coordinamento* delle diverse figure professionali operanti sul singolo caso (approccio multidisciplinare);
- *la flessibilità operativa*, considerato che il personale sanitario e assistenziale è impegnato, insieme, a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari delle persone, che sono strettamente collegati tra loro.

Particolare attenzione nell'elaborare il progetto individualizzato deve essere posta alle esigenze relazionali degli utenti.

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici per ciascuna linea di attività sono descritti nell'allegato descrittivo di ogni linea di attività. Gli obiettivi dovranno essere raggiunti nel rispetto dei principi generali enunciati all'inizio del presente capitolato.

3. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del Servizio sono persone con disabilità grave e/o complessa in età giovanile e adulta e le loro famiglie.

Per il LOTTO 1: il servizio risponde ai bisogni emergenti delle persone affette da disabilità complesse, con particolare attenzione alle disabilità intellettive anche associate a disturbi psicopatologici ed ai disturbi dello spettro autistico, residenti nel territorio della ASL Roma 1.

Per il LOTTO 2: il servizio risponde ai bisogni emergenti delle persone affette da disabilità esito di gravi cerebrolesioni acquisite, residenti nel territorio regionale.

MODALITÀ D'INSERIMENTO

AMMISSIONI

L'inserimento è proposto dai Servizi distrettuali competenti territorialmente sulla scorta della valutazione della U.M.V. D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione Distrettuale Disabili Adulti) previa richiesta dei familiari/tutore o dei Servizi.

L'inserimento nelle attività socioriabilitative viene disposto dal Dirigente Medico Responsabile della ASL ROMA 1, in accordo con l'Equipe Multi professionale del Servizio accogliente, tenuto conto della lista

d'attesa, sulla base della diagnosi funzionale e della rispondenza dell'organizzazione del ***Servizio*** con i bisogni e le esigenze del soggetto stesso e della sua famiglia definite nel PAI (Piano Assistenziale Individuale) o PRI (Piano Riabilitativo Individuale),

DIMISSIONI
Le dimissioni dalle attività socio-riabilitative avverranno per i seguenti motivi:

1. Realizzazione del progetto individuale e reperimento di altra occasione di inclusione;
2. Rinuncia dell'utente e/o della famiglia;
3. Prolungate ed ingiustificate interruzioni dell'utente;
4. Accertamento da parte dell'Équipe Tecnica integrata di inadeguatezza del ***Servizio*** alle mutate esigenze dell'utente.

4. LE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

4.1 LINEE DI ATTIVITA' E SEDI

LOTTO 1: *Gestione delle linee di attività afferenti ai* "POLI"

Il servizio è articolato in quattro linee operative:

1. ASSISTENZA RESIDENZIALE
2. ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE e non residenziale (CENTRI DIURNI, ATTIVITA' POMERIDIANE e Programmi Individuali)
3. PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE
4. PROGETTI PERSONALIZZATI di Inclusione Lavorativa

Il Servizio, articolato nelle diverse linee di attività, dovrà essere svolto presso le seguenti sedi:

A) Polo Distretto 1
Sede: V. Vittor Pisani 11

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE
Ricettività max: N. 25 posti diurni anche con accoglienza interdistrettuale
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO
Ricettività max: N. 25 TRASPORTI /DIE A/R + accompagnamenti dovuti a svolgimento di attività esterne /DIE in media 30% degli utenti inseriti. Ore di trasporto con accompagnatore pari al 31% del totale.

Le attività, che saranno svolte negli spazi aziendali suindicati dovranno osservare le linee ed indirizzi formulati nel Progetto Individualizzato predisposto dalla UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale) Disabili Adulti del Distretto 1.

B) Polo Distretto 2
Sede: Via di Forte Antenne

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE
Ricettività max: N. 25 posti diurni anche con accoglienza interdistrettuale
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO
Ricettività max: N. 25 TRASPORTI /DIE A/R + accompagnamenti dovuti a svolgimento di attività esterne /DIE in media 30% degli utenti inseriti. Ore di trasporto con accompagnatore pari al 100% del totale.

Le attività, che saranno svolte negli spazi aziendali suindicati con la possibilità da parte della Asl di trasferire le attività in altri spazi dedicati, dovranno osservare le linee ed indirizzi formulati nel Progetto Individualizzato predisposto dalla UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale) Disabili Adulti del Distretto 2.

C) **Polo Distretto 13**
Sede: V. di Valle Aurelia

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE
Ricettività max: N. 30 posti diurni anche con accoglienza interdistrettuale

Le attività, che saranno svolte negli spazi aziendali suindicati dovranno osservare le linee ed indirizzi formulati nel Progetto Individualizzato predisposto dalla UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale) Disabili Adulti del Distretto 13

D) **Polo Distretto 14**
Sedi: Padiglioni 2 – 5 – 9 P.zza S. Maria della Pietà ,5

PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE con accoglienza interdistrettuale
Ricettività max: N. 100 Utenti
REALIZZAZIONE PROGETTI PERSONALIZZATI di Inclusione Lavorativa ASL Roma 1 (Interdistrettuale)
Ricettività max: N. 90 Utenti/ progetti

ASSISTENZA RESIDENZIALE
Ricettività max: N. 25 posti residenziali + n. 4 posti di ospitalità temporanea/di sollievo residenziale diurna.
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE
Ricettività max: N. 50 posti diurni anche con accoglienza interdistrettuale + n. 240 posti attività pomeridiane interdistrettuali
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO
Ricettività max: N. 50 TRASPORTI /DIE A/R + accompagnamenti dovuti a svolgimento di attività esterne /DIE in media 30% degli utenti inseriti. Ore di trasporto con accompagnatore pari al 39% del totale.
Ulteriori trasporti dovuti a svolgimento di attività esterne per l'assistenza residenziale senza accompagnatore pari all'80% dei relativi utenti.

SERVIZIO MENSA (presso padiglione 9, per Assistenza residenziale e semiresidenziale)
Ricettività max: N. 29 colazioni, n. 79 pranzi, n. 79 merende e n. 29 cene DIE

Le attività, che saranno svolte negli spazi aziendali suindicati dovranno osservare le linee ed indirizzi formulati nel Progetto Individualizzato predisposto dalla UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale) Disabili Adulti del Distretto 14 e, per l'attività residenziale, dal responsabile UOSD Residenzialità e Sostegno all'Abitare

Per i progetti di Inclusione lavorativa, che saranno svolti nei luoghi di vita dell'utente, dovranno osservare le linee ed indirizzi formulati nel Progetto Individualizzato predisposto dal Referente di progetto della ASL Roma 1 in accordo con la UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale) Disabili Adulti di residenza dell'utente

E) **Polo Distretto 15**
Sede: V. Rocco Santoliquido, 88

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE

Ricettività max: N. 20 posti diurni con accoglienza interdistrettuale
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO
Ricettività max: N. 20 TRASPORTI /DIE A/R + accompagnamenti dovuti a svolgimento di attività esterne /DIE in media 30% degli utenti inseriti. Ore di trasporto con accompagnatore pari al 100% del totale.

Le attività semiresidenziali, che saranno svolte negli spazi aziendali suindicati dovranno osservare le linee ed indirizzi formulati nel Progetto Individualizzato predisposto dalla UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale) Disabili Adulti del Distretto 15.

LOTTO 2 - *Gestione delle linee di attività afferenti CENTRO DI RIABILITAZIONE SEMIRESIDENZIALE ADELPHI.*

Il servizio è svolto nel:

F) **CENTRO ADELPHI**
Sede : Padiglioni 12 P.zza S. Maria della Pietà ,5

ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE (CENTRO DIURNO, ATTIVITA' POMERIDIANE e Programmi Individuali)
Ricettività max: N.25 posti diurni + n. 15 posti attività pomeridiane
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO
Ricettività max: N. 40 TRASPORTI /DIE A/R + accompagnamenti dovuti a svolgimento di attività esterne /DIE in media 30% degli utenti inseriti.

Le attività, che saranno svolte negli spazi aziendali suindicati dovranno osservare le linee ed indirizzi formulati nel Progetto Individualizzato predisposto dalla UVMD (Unità di Valutazione Multidisciplinare Distrettuale) Disabili Adulti del Distretto di residenza e dal responsabile UOS Centro Adelphi

La ASL Roma1 si riserva di accorpare/frazionare e/o trasferire le attività previste nel presente capitolato collocandole in locali diversi da quelli suindicati, comunque, all'interno del proprio territorio di competenza.

SCHEMI RIASSUNTIVI LOTTO 1

LINEA ATTIVITA'	POLO DISTRETTO 1	POLO DISTRETTO 2	POLO DISTRETTO 13	POLO DISTRETTO 14	POLO DISTRETTO 15
ASSISTENZA RESIDENZIALE				SI	
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE (CENTRI DIURNI)	SI	SI	SI	SI	SI
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE (Attività pomeridiane)				SI	
PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE				SI	
PROGETTI PERSONALIZZATI di Inclusione Lavorativa				SI	
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO	SI	SI		SI	SI
SERVIZIO MENSA				SI	

LINEA ATTIVITA'	POLO DISTRETTO 1	POLO DISTRETTO 2	POLO DISTRETTO 13	POLO DISTRETTO 14	POLO DISTRETTO 15	TOTALE
	POSTI	POSTI	POSTI	POSTI	POSTI	
ASSISTENZA RESIDENZIALE				25+4		29
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE (CENTRI DIURNI)	25	25	30	50	20	150
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE (Attività pomeridiane)						240
PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE						100
PROGETTI PERSONALIZZATI di Inclusione Lavorativa						90
SERVIZIO di ACCOMPAGNAMENTO	25	25		50	20	120 + 30% attività esterne
SERVIZIO MENSA				Pad. 9 (29 giornata alimentare completa + 50 parziale CD)		

SCHEMA RIASSUNTIVO LOTTO 2

LINEA DI ATTIVITA'	
	POSTI
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE ANTIMERIDIANA	25
ASSISTENZA SEMIRESIDENZIALE POMERIDIANA	15
SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO	MAX 40

4.2 SCHEDE DESCRITTIVE LINEE DI ATTIVITA'

Lotto 1

4.2.1 ASSISTENZA RESIDENZIALE ALLEGATO A
4.2.2 ASSISTENZA SEMI RESIDENZIALE ALLEGATO B
4.2.3 PROGETTI DI SOSTEGNO ALL'ABITARE ALLEGATO C
4.2.4 PROGETTI DI INCLUSIONE LAVORATIVA ALLEGATO D

Lotto 2

4.2.5 CENTRO ADELPHI ALLEGATO E

5. ATTIVITA'DEL PERSONALE

Nel rispetto dei parametri gestionali previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e tenuto conto delle peculiarità dell'utenza di cui al precedente punto 3, sulla base dei programmi terapeutico riabilitativi individualizzati, definiti in sede di UVMD in collaborazione con i servizi territoriali competenti devono essere garantite le prestazioni, di cui ai successivi paragrafi:

5.1 Prestazioni educative - Rientrano tutte la azioni volte a mantenere, recuperare, sviluppare, incrementare le capacità cognitive, socio relazionali, espressive, ludico-ricreative degli utenti attraverso interventi individualizzati e la partecipazione ad attività strutturate da realizzarsi all'interno e all'esterno del presidio (contesto di vita dell'utente).
All'educatore professionale è richiesto di: - definire, predisporre e realizzare, in collaborazione con le altre figure professionali, i progetti individualizzati dei singoli utenti, procedere alla loro verifica e aggiornare periodicamente la cartella dell'utente; - coinvolgere le famiglie nella definizione del progetto individuale e nel percorso educativo; - cogliere gli interessi e le esigenze degli utenti agevolando il loro coinvolgimento; - predisporre annualmente uno specifico progetto di realizzazione delle attività, da verificarsi semestralmente; - favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti e il coinvolgimento di tutte le risorse possibili, utili alla realizzazione del progetto individuale; favorire la partecipazione. Programma, organizza, gestisce e verifica le proprie attività professionali all'interno di servizi sociosanitari e strutture sociosanitarie riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività;

5.2 Prestazioni di assistenza alla persona – Rientrano tutte le azioni volte all'assolvimento delle funzioni quotidiane in rapporto alle condizioni di autonomia e salute degli utenti.
All'Operatore Socio Sanitario è richiesto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di: - predisporre e attuare, in collaborazione con le altre figure professionali, il piano Assistenziale Individualizzato inteso quale documento personalizzato per l'erogazione delle cure e dell'assistenza all'ospite; - attuare interventi di igiene e cura della persona: igiene quotidiana, bagno assistito, cambio degli indumenti, vestizione; - effettuare interventi di mobilizzazione, quale alzata e rimessa a letto dell'ospite, la variazione delle posture, l'assistenza nella deambulazione anche con l'ausilio di ausili/strumenti specifici e tecniche adeguate; - aiutare l'ospite nella distribuzione e somministrazione dei pasti, nell'assunzione di cibi e per la preparazione di colazioni e merende; - collaborare all'organizzazione di momenti di animazione all'interno e all'esterno della struttura, coinvolgendo l'ospite nelle diverse attività, stimolandone la relazione; - aiutare l'ospite nella corretta assunzione delle prescrizioni farmacologiche stabilite dal medico, rilevare la temperatura, effettuare manovre dirette alla prevenzione delle piaghe da decubito; - collaborare con le figure sanitarie a cui segnalare qualsiasi anomalia osservata nelle condizioni dell'utente; - attuare interventi di protezione alla persona (controllo e vigilanza), accompagnare e supportare l'utente nei luoghi di vita e nei percorsi di inclusione sociale all'esterno anche con mezzi asl o della cooperativa/azienda.

5.3 Prestazioni infermieristiche – Il servizio infermieristico, garantito sulle 24/h per l'attività residenziale, integrato con gli altri servizi della struttura, concorre al benessere della persona e al miglioramento della qualità di vita degli utenti.
All'infermiere sono richieste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attività di: a) pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico, sin dal momento dell'ingresso dell'ospite; b) organizzazione dell'infermeria, degli armadi farmaceutici e dei carrelli per la somministrazione dei farmaci e di una o più cassette con farmaci per il pronto intervento, nel rispetto dalla normativa vigente; c) tenuta e aggiornamento della cartella sanitaria, del registro dei farmaci, del registro delle consegne e del registro degli stupefacenti; d) azione professionale individuale e in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; e) custodia dei farmaci, con particolare attenzione alle sostanze stupefacenti; f) collaborazione con le O.S.S.

e con gli altri operatori nella stesura e nella realizzazione dei piani assistenziali individualizzati, ed eventuale loro coordinamento, se richiesto; g) corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; h) rendicontazione con procedura informatica automatizzata, se presente, dell'intervento svolto attraverso l'uso della cartella sanitaria. Controllare l'igiene degli utenti affinché venga mantenuta ed eseguita nei modi corretti; - Supportare il personale assistenziale e fornire il proprio appoggio diretto a favore degli utenti che richiedono uno specifico intervento sanitario-infermieristico; - Fornire indicazioni e consulenza al personale assistenziale ed educativo sui comportamenti da tenere nelle varie situazioni che implicano una pertinenza di carattere sanitario; - Svolgere prestazioni infermieristiche specifiche (es. espletamento prelievi, esecuzione di medicazioni e delle varie terapie intramuscolari, somministrazione delle terapie orali, rilevazione PAOS, aggiornamento delle schede terapie...) secondo le prescrizioni mediche; - Provvedere all'approvvigionamento dei farmaci/presidi/ausili; - Provvedere al ritiro dei referti/esami di laboratorio; - - Mantenere costantemente i contatti coi i medici curanti, medico del presidio, medici specialisti; - Raccordarsi con servizi sanitari coinvolti nei percorsi terapeutici degli utenti, compresi gli uffici amministrativi per quanto attiene le procedure per l'effettuazione delle visite e l'ottenimento di presidi e ausili.

5.4 Prestazioni riabilitative - I trattamenti di riabilitazione funzionale (neuromotori, logopedici, psicomotori, occupazionali, psichiatrici, occupazionali) sono finalizzati al mantenimento dell'autosufficienza e dell'autonomia residua evitando l'aggravamento di situazioni già compromesse e garantendo il recupero di abilità.
Al terapista della riabilitazione è richiesto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di: - Operare in sintonia con i programmi e le finalità del servizio con riferimento alle attività di riabilitazione individuale e/o di gruppo; - Assicurare oltre agli specifici trattamenti riabilitativi tutte le soluzioni migliorative della vita delle persone disabili; - Provvedere al corretto uso di attrezzi/ausili presenti in struttura; - Programmare, gestire e verificare gli interventi di riabilitazione coordinando l'attività con i medici e gli specialisti che interagiscono, nonché con gli operatori della struttura, con altri presidi e servizi sanitari; - Contribuire, per gli aspetti di competenza, nella predisposizione, gestione e verifica dei progetti individuali.

5.5 Prestazioni sociali - Gli interventi sociali sono finalizzati a sviluppare l'autonomia personale e la partecipazione e l'inclusione dell'utente nel contesto familiare e sociale
All'assistente sociale è richiesto di: - garantire l'accoglienza, ascolto, analisi del bisogno, informazioni relativi ai sevizi, ai diritti e alle modalità di accesso, connessione con i nodi della rete territoriale, valutazione sociale, definire, predisporre e realizzare, in collaborazione con le altre figure professionali, i progetti individualizzati dei singoli utenti, procedere alla loro verifica e aggiornare periodicamente la cartella sociale; - coinvolgere le famiglie nella definizione del progetto individuale e nel percorso di inclusione; - cogliere gli interessi e le esigenze degli utenti agevolando il loro coinvolgimento; - favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti e il coinvolgimento di tutte le risorse possibili, utili alla realizzazione del progetto individuale, supportare le famiglie .Collaborare con i servizi interni della ASL e le Agenzie Esterne (Tribunale, Ente locale, Scuola, Associazionismo, ecc.). Predisporre annualmente uno specifico progetto di realizzazione delle attività, da verificarsi semestralmente.

5.6 Prestazioni psicologiche - Gli interventi psicologici sono finalizzati alla valutazione multidimensionale dell'utente, e lo sviluppo /mantenimento capacità relazionali implementando l'autonomia personale e la partecipazione e l'inclusione dell'utente nel contesto familiare e sociale
Allo psicologo è richiesto di: garantire l'accoglienza, ascolto, analisi del bisogno dell'utente e della sua famiglia sotto il profilo psicologico e relazionale, effettuare la valutazione psicodiagnostica e funzionale a completamento della valutazione multidimensionale definire, predisporre e realizzare, in collaborazione con le altre figure professionali, i progetti individualizzati dei singoli utenti, procedere alla loro verifica e aggiornare periodicamente la cartella psicologica; effettuare colloqui psicologico-clinici, counseling a genitori e/o alle famiglie, interventi di sostegno psicologico all'utente e/o alla famiglia; relazioni cliniche ai fini clinici e/o medico-legali; contribuire alle attività relative alla integrazione scolastica degli alunni disabili ai sensi della

normativa vigente (GLH di Istituto e Operativi, individuazione e accertamento disabilità, consulenza specialistica per l'integrazione, Diagnosi Funzionale) , legge n.170/2010.

5.7 Prestazioni mediche - Gli interventi medici sono finalizzati alla valutazione clinico-funzionale e all' elaborazione piano terapeutico-riabilitativo individuale dell'utente per lo sviluppo /mantenimento capacità motorie, psichiche e relazionali implementando l'autonomia personale e la partecipazione e l'inclusione dell'utente nel contesto familiare e sociale in stretta collaborazione con l'equipe multidisciplinare prescrizioni mediche. Il medico specialista deve mantenere costantemente i contatti coi i medici curanti, gli altri medici specialisti; - Raccordarsi con servizi sanitari coinvolti nei percorsi terapeutici degli utenti, per quanto attiene le procedure per l'effettuazione delle visite e l'ottenimento di presidi e ausili. Assicura visite e controlli periodici agli utenti inseriti, prescrive visite e trattamenti specialistici, monitora e cura la tenuta della cartella sanitaria personale di ogni ospite.

5.8 Servizi di Segreteria/Centralino/Accoglienza.
Il servizio di segreteria/centralino e accoglienza deve essere svolto dall'Aggiudicatario in modo da garantire e facilitare la comunicazione regolare con utenti e familiari e l'accesso alle diverse linee di attività /strutture, gestire le presenze, gli appuntamenti, tassativamente per tutti i giorni dell'anno tutelando, allo stesso tempo, la sicurezza e la privacy degli utenti. Garantisce l'interfaccia tra struttura, e famiglie, con particolare riferimento al servizio trasporto, per la comunicazioni di emergenze funzionali e per il supporto alla logistica. L'Aggiudicatario dovrà farsi carico della custodia valori degli utenti. Dovrà essere garantita la fornitura al personale interno di cercapersone o di cordless.

5.9 Servizi aggiuntivi: Servizio Accompagnamento
Il Servizio di accompagnamento dell'utente dall'abitazione alla Struttura e viceversa, rappresenta il momento iniziale e finale del rapporto con l'utente e la sua famiglia, dunque della presa in carico, facilitando il trattamento riabilitativo ed assumendo quindi rilevanza sanitaria. Oltre al servizio di accompagnamento degli utenti dall'abitazione al CD e viceversa, l'Aggiudicatario dovrà garantire l'accompagnamento degli utenti per le attività esterne di inclusione sociale secondo quanto previsto nei PAI.
Il servizio dovrà essere garantito con mezzi idonei al trasporto collettivo di soggetti disabili, autovetture o mezzi fino a 9 posti comprensivi di conducente, per il lotto 1, e fino ai 22 posti, per il lotto 2, immatricolati uso terzi, omologati e conformi alle normative vigenti, comprese quelle concernenti la circolazione su strada e in materia di sicurezza, con posti o zone appositamente predisposti per passeggeri con ridotta capacità motoria, anche in carrozzella, nonché climatizzati.
All'interno del mezzo è prescritta la presenza di un accompagnatore, il quale dovrà possedere idoneo titolo professionale OSA/ADEST (o equivalente) o esperienza documentabile di almeno 1 anno nell'assistenza ai disabili.
Il personale addetto alla guida del mezzo, dovrà essere munito di patente adeguata al mezzo utilizzato e al tipo di trasporto effettuato, oltre ad ogni ulteriore requisito prescritto dalla vigente normativa nazionale o regionale.

5.10 Servizi aggiuntivi: Servizio Ristorazione/Mensa (Pad. 9 e CD Mongolfiera)
Per l'espletamento dell'attività di ristorazione l'Impresa dovrà provvedere a:
a) acquisto attrezzature e derrate e loro conservazione nei locali messi a disposizione della ASL Roma 1. Sarà a carico dell'Aggiudicatario fornire l'attrezzatura esistente acquistando direttamente tutto ciò che risulti essere necessario e/o previsto a livello normativo, per il confezionamento, la conservazione e la distribuzione dei pasti.;
b) preparazione e cottura dei cibi presso i locali cucina del Padiglione 9;
c) veicolazione e consegna dei pasti dalle cucine alle sale da pranzo delle strutture sprovviste del servizio e/o CD;

d) porzionamento e distribuzione dei pasti agli ospiti interni e agli utenti esterni nelle apposite sale da pranzo delle strutture o nella camera dell'ospite;
e) predisposizione del menù con piatti non ripetitivi in un lasso di tempo non inferiore a giorni sette.
f) riassetto e pulizia dei locali adibiti al servizio, nonché della/e sala/e da pranzo;
g) lavaggio del pentolame, delle stoviglie e dei carrelli portavivande che deve essere effettuato tre volte al giorno (colazione, pranzo e cena), compresi i giorni festivi.
h) Pulizia degli automezzi dedicati alla veicolazione dei pasti. Sia la giornata alimentare che i menù saranno stabiliti in rapporto alla possibilità di consentire una larga scelta da parte degli utenti, sia in regime normale che in regime dietetico.
I menù e le tabelle dietetiche dovranno uniformarsi alle abitudini alimentari dell'utenza, nel rispetto dei criteri dietetico-nutrizionali, prevedendo altresì diete personalizzate (es celiaci etc.); sulla base alla normativa vigente, dovranno essere acquisiti i pareri dell'ASL Roma1. Le singole razioni, anche in considerazione dell'utenza, verranno comunicate, sia per tipologia, che per quantità e modalità di conservazione degli agenti alimentari, dall'Aggiudicatario con un minimo di scelta tra due primi, due secondi e due contorni per ogni pasto (pranzo, cena). Per quanto attiene alle grammature minime, si rinvia alle tabelle predisposte dall'ASL Roma 1. Tutte le attività dovranno essere conformi al D.Lgs 193/2007 e s.m.i. I pasti da somministrare dovranno essere tutti preparati con il sistema della cucina tradizionale che prevede prevalentemente l'impiego di prodotti alimentari freschi, con possibilità di utilizzare prodotti surgelati e/o conservati sottovuoto. E' assolutamente da escludere la somministrazione di cibi precotti. Le derrate alimentari impiegate dovranno essere tutte di ottima qualità. La buona conservazione delle derrate immagazzinate sarà di esclusiva competenza e responsabilità Aggiudicatario, alla quale sarà imputato ogni caso di riscontrata avaria delle derrate stesse. Il controllo degli alimenti e il rispetto della dieta saranno effettuati dal Servizio competente della Asl Roma1.

6. RESPONSABILITA' E COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO

Modalità di subentro
L'aggiudicatario dovrà garantire il subentro nelle attività rispetto al precedente fornitore senza soluzione di continuità, avendo cura di ridurre al minimo il relativo disagio per gli utenti.
Per tale motivo, all'avvio del contratto, il DEC nominato dalla ASL Roma 1 fornirà alle Ditte aggiudicatarie, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'elenco dei pazienti in cura presso le singole strutture, con l'indicazione per ciascuno di essi del piano terapeutico o programma in atto e di ogni altra indicazione prescrittiva o documentazione utile alla definizione delle azioni di subentro.
Entro i successivi 15 (quindici) giorni l'aggiudicatario deve formulare un piano operativo di gestione delle attività, che sarà valutato e validato dalle competenti strutture della ASL Roma 1, formulando eventuali modifiche.
Entro i successivi 50 (giorni) giorni, o nel minor termine offerto dall'aggiudicatario, dovrà essere dato avvio al servizio con conseguente completamento di tutte le attività di subentro. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente fornire informazione all'Azienda di ogni circostanza che possa comportare il mancato rispetto dei tempi di implementazione del piano operativo, anche laddove non dipendenti dal medesimo aggiudicatario.
Al termine del contratto, l'aggiudicatario uscente dovrà assicurare ogni attività utile e necessaria al subentro del nuovo aggiudicatario, nel rispetto della continuità assistenziale degli utenti.

Ulteriori responsabilità e compiti
I servizi oggetto del contratto saranno svolti con esclusiva responsabilità e rischio dell'aggiudicatario, sulla base della struttura organizzativa proposta in sede di offerta tecnica e idonea al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici di cui al paragrafo 2; l'aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni inerenti ai servizi in appalto con proprio personale, avente requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo e per il quale l'aggiudicatario solleverà la ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi

assicurativi e previdenziali, e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi su cui esercita i poteri direttivi inerenti all'affidamento del servizio de quo.
L'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati alla ASL per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri operatori e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi delle vigenti normative in materia.
L'Aggiudicatario dovrà applicare al proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti, firmati dalle organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative. Nel caso di società cooperative le condizioni normative sopracitate dovranno essere applicate anche ai soci-lavoratori.
I suddetti obblighi vincoleranno l'Aggiudicatario indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o cooperativa della struttura o dimensioni dell'Aggiudicatario e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
L'Aggiudicatario avrà l'onere di comprovare annualmente l'adempimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti del personale impiegato, trasmettendo alla ASL i certificati rilasciati allo scopo dalle Amministrazioni competenti.
L'Aggiudicatario deve subentrare alla precedente gestione senza soluzione di continuità e dovrà assumere tutte le iniziative per garantire il posto di lavoro degli attuali operatori (se in possesso dei titoli previsti dal presente capitolato), nel rispetto delle normative vigenti. Restano comunque confermate le disposizioni vigenti in materia di risoluzione contrattuale per giusta causa o giustificato motivo.
L'Aggiudicatario dovrà garantire obbligatoriamente nel corso del periodo contrattuale:

- La continuità delle prestazioni;
- L'organizzazione e pianificazione del servizio garantendo la continuità della presenza del proprio personale;
- Dovrà uniformarsi ai protocolli, procedure e linee guida adottati dall'ASL Roma 1 e formalmente comunicati al momento dell'avvio dell'appalto o nel corso dello stesso;
- L'idoneità sanitaria degli operatori, rilasciata da un medico competente della Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a garantire che il proprio personale:

- Assuma comportamenti rispettosi dei principi e delle regole etico-deontologiche e consono all'immagine dell'ASL Roma 1;
- Conosca le misure idonee per la protezione individuale e garantisca la sicurezza anche dal punto di vista igienico-sanitario circa le prestazioni rese;
- Rispetti la puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni;
- Assuma nei riguardi dell'utenza e del personale interno della ASL Roma 1 comportamenti che garantiscano la sicurezza ed improntati alla massima educazione e correttezza;
- Presenti sempre un'immagine ordinata;
- Sia dotato di abbigliamento adeguato: divisa (casacca e pantaloni) dove prevista, in quantità adeguata, nel rispetto di igiene e sicurezza e che assicuri ai propri dipendenti un servizio di lavanderia. Inoltre, l'Aggiudicatario deve assicurare calzature idonee e camici se necessari;
- Esponga il cartellino identificativo con le generalità, la qualifica e l'indicazione della Ditta di appartenenza;
- Si sottoponga alle visite, controlli periodici, vaccinazioni e ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti;
- Rispetti il divieto di fumare.

L'Aggiudicatario nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto dovrà, inoltre, evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei servizi, anche sostituendo eventuale personale che non risponda pienamente ai requisiti di cui sopra, o si rivelasse incapace di svolgere in maniera soddisfacente la propria attività, su segnalazione dei Responsabili dei servizi Aziendali.
L'Aggiudicatario si impegna a:

a) *garantire la riservatezza delle informazioni*: l'Aggiudicatario si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati sanitari e/o di qualunque altro genere relativi all'attività svolta presso l'ASL Roma 1, di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati strettamente riservati e come tali trattati, secondo quanto previsto dalla normativa e regolamento aziendale vigenti.
Per lo svolgimento del servizio richiesto, la Aggiudicatario si dovrà avvalere di proprio personale dipendente il cui elenco nominativo dovrà essere comunicato all'ASL Roma 1 prima dell'avvio del servizio.
Ogni eventuale variazione dell'elenco dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata al massimo entro 10 giorni che, ai sensi della presente gara, è assegnato per le prestazioni dei servizi appaltati, con indicazione del tipo di contratto e del monte ore settimanale. All'elenco dovranno essere allegati i titoli con curriculum, l'iscrizione all'albo professionale e le dichiarazioni individuali di non incompatibilità. Successivamente detto elenco dovrà essere preventivamente aggiornato ad ogni variazione dei nominativi del personale addetto al servizio. Il personale impiegato dall'Aggiudicatario dovrà risultare già opportunamente addestrato e qualificato per l'esercizio delle attività richieste e dimostrare di possedere un significativo bagaglio di esperienza e competenza conseguito in analoghi servizi, nonché adeguate capacità attitudinali e relazionali, richieste non solamente in rapporto al corretto ed efficace svolgimento delle attività sanitarie oggetto del servizio, ma anche con riferimento alla qualità delle relazioni con l'utenza e con il personale della ASL. L'Aggiudicatario dovrà impiegare personale con sufficiente conoscenza della lingua italiana onde consentire al meglio la comunicazione tra utenti e operatore, nonché in grado di utilizzare gli strumenti di lavoro già identificati dall'ASL o in corso di individuazione e/o formazione per l'utilizzo degli stessi. Il personale dovrà mantenere un atteggiamento collaborativo e d'integrazione con gli altri professionisti/operatori coinvolti nel caso. La ASL si riserva la facoltà di verificare, anche prima dell'impiego del personale in questione, la sua effettiva preparazione ed adeguatezza, nonché la facoltà di richiedere la sostituzione del personale utilizzato dall'aggiudicatario, qualora non sia adeguatamente qualificato e non dimostri le capacità attitudinali e relazionali rispondenti alle esigenze del servizio, come sopra specificato. L'Aggiudicatario si impegna a sostituire il personale ritenuto dalla ASL inidoneo alle esigenze del servizio entro 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.
L'Aggiudicatario dovrà garantire che il proprio personale non accetti benefici e/o compensi di qualsiasi genere da parte degli utenti e dei loro familiari

Il personale utilizzato per l'erogazione dei servizi in appalto sarà tenuto a partecipare alle riunioni dell'équipe valutativa integrata per le verifiche previste.
Le prestazioni erogate dovranno essere svolte in conformità ai programmi riabilitativi individuali, definiti dalla équipe tecnica composta dal responsabile sanitario dipendente della A.S.L. Roma1 e dal personale tecnico di coordinamento messo a disposizione dall'Aggiudicatario, utilizzando gli strumenti informativi secondo quanto previsto nei disciplinari.
La tipologia, la durata, il numero e l'intensità delle prestazioni e l'orario di effettuazione, dovranno essere quelli individuati nel piano riabilitativo individuale.

L'Aggiudicatario deve garantire un coordinamento complessivo dei servizi affidati ed esplicitare nel progetto tecnico secondo le modalità tecniche e gli strumenti offerti, con i quali procederà ad organizzare le attività e ad impartire gli ordini di servizio al proprio personale in modo da garantire il regolare svolgimento delle attività nella loro continuità e nel rispetto del raggiungimento degli obiettivi e degli standard fissati dalla ASL.
L'Aggiudicatario dovrà garantire in ogni caso la continuità dei servizi appaltati e pertanto sarà responsabile in toto per le eventuali carenze nel loro svolgimento, per la loro non conformità al progetto tecnico presentato in sede di gara, nonché per la scarsa qualità del servizio stesso.
L'Aggiudicatario dovrà garantire, se richiesta e valutata necessaria della ASL, l'assistenza agli utenti in caso di ricoveri ospedalieri.
L'Aggiudicatario può, in aggiunta alle sopra enunciate prestazioni sociosanitarie minime che devono essere garantite, prevedere la realizzazione di attività di animazione e di laboratorio a favore degli utenti, intese come aspetti qualificanti e migliorativi che costituiranno criterio premiale in sede di valutazione del progetto.

L'Aggiudicatario potrà altresì prevedere nell'ambito della stesura del programma individuale proposte operative di inclusione atte a coinvolgere il tessuto sociale del territorio e a favorire l'integrazione degli utenti, definendone le azioni da attuare e le modalità di raccordo tra i soggetti coinvolti. Predette proposte saranno riconosciute in sede di valutazione della proposta progettuale.

6.1 Referente Unico del Contratto. La gestione complessiva del Servizio dovrà essere affidato in modo continuativo al Responsabile, incaricato dall'Aggiudicatario, che assumerà il ruolo di Referente Unico del Contratto, in possesso di adeguata esperienza nel settore e che dovrà garantire la propria reperibilità.
Il Referente Unico del Contratto sarà il riferimento per le strutture organizzative della ASL per quanto concerne la gestione e la programmazione ordinaria del servizio, gli aspetti tecnici, commerciali ed amministrativi. Il Referente Unico del Contratto dovrà segnalare tempestivamente ai referenti della ASL Roma 1 il nominativo di tutti gli operatori incaricati del trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili relativi agli assistiti, ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Dovrà/anno altresì curare la sicurezza e l'utilizzo dei medesimi dati.

Il Responsabile Unico del Contratto, si interfaccerà regolarmente con il DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) che sarà incaricato dalla ASL Roma 1.
Il DEC della ASL Roma 1 svolge, presso le strutture/presidi, funzioni ispettive e di vigilanza, con carattere sistematico, anche per verificare il rispetto del capitolato da parte dell'Aggiudicatario. Effettua, almeno semestralmente, un incontro con i rappresentanti dell'Aggiudicatario, al fine di verificare l'andamento della gestione ed il rispetto del capitolato e del progetto/offerta.

6.2 Coordinatore Operativo di Polo
L'Aggiudicatario garantisce inoltre la presenza di un *Coordinatore Operativo* di Polo che:

a) Gestisce il personale assegnato dall'Aggiudicatario nell'organizzazione di mansionari, carichi di lavoro, turni, sostituzioni;
b) Garantisce il controllo dell'erogazione del servizio;
c) Mantiene rapporti con le famiglie degli utenti, con le Associazioni di Volontariato enti/agenzie del territorio al fine di attivare una rete di relazioni finalizzate alla socializzazione degli utenti;
d) Garantisce il raccordo con i Servizi territoriali della ASL Roma 1 per aggiornamento costante circa l'andamento del servizio, nonché per la rilevazione di eventuali disfunzioni e criticità organizzative e relative proposte di correttivi;
e) E 'referente per il responsabile sanitario della ASL Roma1 della corretta realizzazione dei PAI;
f) Pianifica e rendiconta l'intervento tramite procedura informatizzata;
g) Propone interventi atti a migliorare la qualità del servizio;
h) Propone corsi di formazione ed aggiornamento degli operatori;
i) Prevede momenti di sostegno al personale con attività di verifica e di supervisione

L'Aggiudicatario dovrà garantire almeno due Coordinatori operativi di POLO:

- Coordinatore Operativo POLI 1/2/13/15
- Coordinatore Operativo POLO 14

6.3 coordinatore di presidio
L'Aggiudicatario garantisce inoltre la presenza di un *Coordinatore di presidio* che:

a) Sarà presente tutti i giorni dal lunedì al venerdì presso il Pad IX.
b) Parteciperà alle riunioni d'equipè del Pad IX e del Sostegno all'Abitare.
c) Si occuperà del coordinamento e della gestione del personale del presidio e preparerà la turnazione mensile di tutte le figure professionali tenendo conto delle esigenze clinico-riabilitative interne ed esterne alla struttura degli utenti in carico ,

d) confrontandosi con il coordinatore di polo che si occuperà della copertura delle assenze dei dipendenti (ferie, malattie, ecc..)".
e) Verificherà il modo in cui i lavoratori eseguono le proprie mansioni, il loro grado di abilità, la capacità di relazionarsi con le differenti tipologie di utenza.
f) Interverrà direttamente sulle varie figure professionali a fronte di situazioni non previste e non concordate. Avrà il compito di segnalare eventuali negligenze, imperizie ed imprudenze al datore di lavoro o chi lo rappresenta richiedendo eventuali provvedimenti disciplinari.
g) Coordinerà e controllerà le attività, con il resto dell'equipè curante, attraverso incontri periodici di programmazione e verifica degli interventi.
h) Assicurerà il rispetto della disciplina interna.
i) Affiancherà per mansioni organizzativo – logistiche le varie figure socio/sanitarie, grazie alle proprie competenze infermieristiche.
j) Vigilerà fornendo supporto al medico ed allo psicologo per tutte le questioni inerenti le problematiche dell'utenza .
k) Partecipa attivamente ad eventuali attività riabilitative degli utenti.

7. FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUPERVISIONE

L'Aggiudicatario dovrà garantire la formazione permanente con crediti ECM se dovuti, l'aggiornamento, la supervisione, le riunioni periodiche del proprio personale, comprese quelle con i Servizi sociali e sanitari coinvolti nella gestione delle situazioni, con le risorse del territorio, salvaguardando il regolare funzionamento dei servizi in coerenza con la programmazione degli stessi.
L'Aggiudicatario deve altresì garantire la partecipazione del personale ad iniziative promosse dalla ASL Roma 1 per la formazione e l'aggiornamento professionale, con oneri a proprio carico.

8. SERVIZIO DI REPORTISTICA

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla rilevazione, con metodiche di tipo oggettivabile, delle presenze degli operatori, nella fascia oraria propria del servizio prestato.
Per ciascun Lotto di gara, l'Aggiudicatario deve inviare all'Azienda Sanitaria, entro 5 giorni dal termine di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; rimane ferma la facoltà per l'Azienda di richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica.
L'aggiudicatario garantirà inoltre la produzione semestrale, entro trenta giorni dal termine del semestre di riferimento, di relazioni cliniche relative all'andamento dei singoli trattamenti, in ogni struttura e per ogni linea di attività, che costituiranno la base per la valutazione da parte della ASL del buon andamento del servizio reso.

L'Aggiudicatario è tenuto a trasmettere inoltre:
- la rendicontazione mensile sul volume delle attività svolte, sulle loro caratteristiche e su ogni altra informazione per la loro esecuzione attraverso un modello standardizzato che specifichi:
a. la tipologia delle prestazioni effettuate e il loro numero
b. il numero dei pazienti/utenti assistiti;
c. i tempi di assistenza effettivamente erogata
- la predisposizione di una fatturazione mensile (ordinativo mensile) che corrisponda alla rendicontazione o alla parte validata e concordata della rendicontazione nei casi di discrepanza tra rendicontazione trasmessa e rendicontazione validata
– la garanzia alla non interruzione del servizio in caso di disaccordi sulla rendicontazione per consentire all'affidatario la fatturazione mensile delle prestazioni rese in base al contratto

9.ATTREZZATURE

Per consentire l'espletamento delle prestazioni contrattuali, l'ASL Roma 1 mette a disposizione dell'Aggiudicatario di ciascun Lotto, nel loro stato attuale e gratuitamente, gli spazi, gli arredi attualmente in uso già adibiti allo scopo, nonché le attrezzature elettromedicali e i dispositivi medici necessari al servizio, secondo quanto stabilito dagli standard Aziendali.
L'Aggiudicatario dovrà garantire la fornitura e, ove necessario la manutenzione, di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio ristorazione e gli automezzi necessari allo svolgimento del servizio di accompagnamento. L'Aggiudicatario dovrà inoltre garantire a proprio carico la fornitura (e, ove necessario la manutenzione) delle attrezzature (cellulare, autovetture, tablet, ecc.) e dei materiali d'uso necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Nell'offerta tecnica l'Aggiudicatario dovrà riportare le caratteristiche delle attrezzature che saranno offerte in comodato d'uso gratuito. In contraddittorio con i rappresentanti della Aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, verrà redatto un verbale dello stato dei locali e degli spazi, nel quale verranno indicate le attrezzature e gli arredi consegnati, comprese le minuterie e utensilerie. Detto verbale farà parte dei documenti contrattuali. Alla scadenza del contratto, i locali e le attrezzature messi a disposizione devono essere riconsegnati alle stesse. Della riconsegna viene redatto verbale in contradditorio. Le eventuali difformità riscontrate rispetto al corrispondente verbale di consegna formano oggetto di valutazione economica e i relativi importi sono addebitati all'Aggiudicatario, fatta salva l'ordinaria usura d'utilizzo.
L'affidamento in uso dei locali e delle attrezzature conferite dalla ASL Roma 1 è meramente strumentale all'esercizio delle attività oggetto del presente Capitolato e, pertanto, non si pongono le basi per l'instaurazione di un rapporto giuridico che si espliciti in un contratto avente ad oggetto l'uso di parte dell'immobile o l'utilizzo delle attrezzature. Detto affidamento è coerente allo scopo di soddisfare l'interesse generale e pubblico dell'ASL Roma 1. Tutte le utenze saranno a carico delle ASL. L'Aggiudicatario è direttamente responsabile dei danni, di qualunque natura, che possano essere arrecati al proprio personale, alle strutture o alle apparecchiature utilizzate. A tal fine, a seguito dell'aggiudicazione dovrà essere presentata adeguata polizza assicurativa.
È compresa nell'appalto anche la fornitura di tutte le attrezzature e suppellettili necessarie alla prestazione del servizio mensa presso il padiglione n. 9.

10.STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO
10.1 STANDARD ORGANIZZATIVI

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla valutazione del gradimento del servizio erogato, attraverso la somministrazione di questionari ai pazienti o ai care giver. Gli esiti di tale valutazione dovranno essere oggetto di discussione nel corso degli incontri di equipe di seguito descritti.

Per tutte le attività inerenti il presente capitolato dovranno essere previsti incontri in equipe articolati come segue:

Servizio educativo/riabilitativo e sanitario presso Strutture Semiresidenziali e Residenziali
In riferimento al servizio svolto presso le Strutture Semiresidenziali e Residenziali, dovrà essere assicurata la partecipazione, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad una riunione clinica settimanale in gruppo, presso ogni singola sede operativa, della durata di due ore, con il Responsabile Aziendale della Struttura, per l'aggiornamento dei progetti di assistenza erogati ai pazienti, e per la valutazione dei miglioramenti ottenuti.
Dovrà essere inoltre assicurata, da parte di ognuno degli operatori impegnati nelle attività semiresidenziali, residenziali e nei programmi di intervento individuali ,una riunione ogni due mesi, della durata di due ore, sempre in modalità gruppale e presso la sede di afferenza, a rotazione con le equipe DA di riferimento

territoriale dei singoli pazienti, secondo il calendario definito dalle equipe medesime, per la necessaria integrazione dei vari aspetti del progetto terapeutico.

Progetto Sostegno all'Abitare
Partecipazione da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad un incontro clinico settimanale in gruppo, presso la sede di afferenza territoriale, della durata di due ore, di verifica dell'andamento del progetto per ciascun paziente condotta da personale clinico aziendale;
Dovrà essere inoltre assicurata, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, una riunione ogni sei mesi, della durata di due ore, sempre in modalità gruppale e presso la sede di afferenza, con l'equipe DA di riferimento territoriale, per la valutazione del miglioramento delle condizioni riabilitative del paziente anche attraverso la somministrazione di scale di valutazione standardizzate

Progetti personalizzati di Inclusione Lavorativa
Per gli adolescenti ed i giovani adulti dovrà essere assicurata la partecipazione, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, ad una riunione almeno quindicinale, presso la sede di afferenza territoriale per la verifica del progetto. Dovrà essere inoltre assicurata, da parte di ognuno degli operatori impegnati nel servizio, una riunione ogni due mesi, della durata di due ore, sempre in modalità gruppale e presso la sede di afferenza, con l'equipe DA di riferimento territoriale che si occupa dell'utente e della sua famiglia, per la necessaria integrazione dei vari aspetti del progetto di inclusione e per la valutazione dei miglioramenti ottenuti.

10.2 STANDARD DI PROCESSO
L'Aggiudicatario dovrà provvedere al di cui al precedente punto 6.

a) copertura del servizio come da piano di lavoro con le figure necessarie a coprire le attività
b) garanzia della continuità assistenziale (indice turn-over personale)
c) rispetto dei tempi previsti per la redazione delle relazioni periodiche
d) presenza di piani di lavoro giornalieri e di check list per attività ordinarie
e) presenza di piano di emergenza per la copertura dei servizi quali-quantitativa in caso di assenze improvvise
f) aggiornamento della scheda paziente immediatamente dopo l'esecuzione di ciascun intervento e comunque prima entro il turno di servizio in caso di paziente in residenza (servizio infermieristico)
g) utilizzo di strumenti di valutazione e pianificazione nelle strutture territoriali
h) utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e rispetto delle procedure di isolamento per i casi previsti dalle procedure aziendali
i) partecipazione alle riunioni di servizio
j) il rispetto del codice di comportamento i cui contenuti sono equivalenti al codice di comportamento dei dipendenti pubblici vigente e dalle direttive aziendali in relazione al divieto di fumo, al buon uso di materiali e attrezzature, al rispetto della normativa sulla privacy

INDICATORI
- Piani di lavoro corrispondenti a quelli programmati Verifica mensile
- Verifica accuratezza compilazione documentazione sociosanitaria e mensile sul 5% delle cartelle individuali
- Proporzione di valutazioni completate nei termini previsti
- Verifica periodica applicazione procedure e protocolli aziendali
- Partecipazione riunioni di servizio
- Soddisfazione degli utenti e familiari (rilevazione sistematica)

11. FABBISOGNI STIMATI PER FIGURA PROFESSIONALE

Il parametro minimo organizzativo annuo dell'appalto per il servizio oggetto del presente capitolato è articolato in ore/anno, per figura professionale, come di seguito riportato.
Il servizio dovrà essere erogato con autonomia organizzativa dalla Aggiudicatario, nelle strutture di cui alle tabelle seguenti.
L'Aggiudicatario è tenuta ad esplicitare in maniera dettagliata, nel proprio progetto tecnico, tutte le modalità con cui intende dare esecuzione a quanto richiesto.

Nell'individuazione del parametro minimo di riferimento si è tenuto conto delle ore necessarie allo svolgimento delle riunioni settimanali, mensili o periodiche, cliniche o di rete, individuate nel paragrafo n.10. Resta inteso che dovranno essere garantiti tutti gli ulteriori servizi e prestazioni accessorie, comprese, tra le altre, quelle espressamente previste ai paragrafi 5.9, per la parte eccedente le mere spese di personale, e 5.10, 6.1, 6.2, 7, 8 e 9.

LOTTO 1

POLO DISTRETTO 1	Parametro minimo organizzativo	**Numero utenti max**
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "La Tartaruga") e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO		
OSS	12.990 ore/anno	**25 CD** **Servizio trasporto A/R max. 25/die+ Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)**
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Terapista occupazionale	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	3.952 ore/anno	
Personale di accoglienza	3.276 ore/anno	
Autista	3.600 ore/anno	
Accompagnatore	3.120 ore/anno	

POLO DISTRETTO 2	Parametro minimo organizzativo	**Numero utenti max**
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "Forte Antenne") e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO		
OSS	9.880 ore/anno	**25 CD** **Servizio trasporto A/R max. 25/die+ Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)**
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Terapista occupazionale	1.976 ore/anno	
Fisioterapista	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.976 ore/anno	
Autista	3.600 ore/anno	
Accompagnatore	3.120 ore/anno	

POLO DISTRETTO 13	Parametro minimo organizzativo	**Numero utenti max**
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE e non residenziale interdistrettuale (CD " A. Emo/Valle Aurelia")		
Educatore professionale	3.952 ore/anno	**30 semiresidenziale /die**
Terapista occupazionale	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	3.013 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.976 ore/anno	

POLO DISTRETTO 14	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "La Mongolfiera e Bambù) e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO + Mensa		
OSS	31.640 ore/anno	**50 utenti die CD** **Servizio trasporto A/R max. 50/die** **Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)** **Servizio Ristorazione (pranzo e merenda max 50/pasti i die)**
Educatore professionale	5.928 ore/anno	
Fisioterapista	3.536 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	3.013 ore/anno	
Personale di accoglienza	3.952 ore/anno	
Autista	8.520 ore/anno	
Accompagnatore	6.240 ore/anno	
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE POMERIDIANE INTERDISTRETTUALE		
OSS	3.900 ore/anno	**240**
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.248 ore/anno	
ATTIVITA' RESIDENZIALE (Residenza "Fuori dal Tunnel") +ACCOMPAGNAMENTO+ Mensa		
OSS	19.744 ore/anno	**25R+** **4 Sollievo Diurno** **+** **Servizio Accompagnamento ospiti residenti** **+** **Servizio Ristorazione (colazione, pranzo merenda, cena max 29/pasti i die)**
Educatore professionale	8.736 ore/anno	
Terapista occupazionale	8.736 ore/anno	
Infermiere professionale h/24	12.376 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	984 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.976 ore/anno	
Coordinatore di presidio	1200 ore/ anno	
Autista	1.976 ore/anno	
PROGETTI SOSTEGNO ALL'ABITARE INTERDISTRETTUALE		
OSS	3.952 ore/anno	**100**
Educatore professionale	19.760 ore/anno	
Infermiere professionale	1.976 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.299 ore/anno	
Coordinatore di presidio	776 ore/ anno	
PROGETTI INCLUSIONE LAVORATIVA INTERDISTRETTUALE		
Educatore professionale	11.856 ore/anno	**90**
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	312 ore/anno	

POLO DISTRETTO 15	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE (CD "Rocco S. Liquido) e non residenziale + ACCOMPAGNAMENTO		
OSS	9.880 ore/anno	20 CD Servizio trasporto A/R max. 20/die+ Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)
Educatore professionale	1.976 ore/anno	
Terapista occupazionale	3.952 ore/anno	
Psicologo	1.976 ore/anno	
Assistente sociale	1.976 ore/anno	
Personale di accoglienza	1.300 ore/anno	
Autista	2.436 ore/anno	
Accompagnatore	2.076 ore/anno	

LOTTO 2

CENTRO ADELPHI	Parametro minimo organizzativo	Numero utenti max
ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALE e non residenziale (CD "Adelphi"+ ACCOMPAGNAMENTO)		
Medico	2.200 ore/anno	
Coordinatore presidio	960 ore/anno	25 CD pl 5v settimana 15 pl 3v settimana Servizio trasporto A/R max. 40/die Servizio accompagnamento utenti attività esterne (30%)
Infermiere	3.200 ore/anno	
OSS	12.392 ore/anno	
Educatore professionale	4.542 ore/anno	
Terapista occupazionale	3.342 ore/anno	
Logopedista	2.750 ore/anno	
Fisioterapista	5.200 ore/anno	
Psicologo	2.916 ore/anno	
Assistente sociale	1.152 ore/anno	
Personale accoglienza	3.200 ore/anno	
Autista	4.365 ore/anno	
Accompagnatore	4.365 ore/anno	

12. PENALI

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

INADEMPIENZE	UNITA' DI MISURA	PENALI
Ritardo avvio e/o completamento de subentro rispetto ai termini da capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata o ritardata indicazione e/o sostituzione del referente del servizio, coordinatore operativo o coordinatore di presidio	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Mancato rispetto delle modalità di svolgimento del Servizio di natura socio-sanitaria programmate o richieste nel presente Capitolato;	ora	0,1 per mille del valore del contratto

Mancato espletamento di ulteriori attività accessorie di cui al capitolato tecnico	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Omessa o ritardata o non conforme trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione o reportistica richiesta dall'Azienda o prevista dal capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Variazioni non concordate apportate al piano d'intervento individuale	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata sostituzione del personale assente per qualsivoglia motivo	per ogni turno non coperto	0,7 per mille del valore del contratto
Negligenza dell'operatore nell'esecuzione delle prestazioni, comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto	evento	1 per mille del valore del contratto
Mancata formazione programmata prevista nel Progetto	ore	0,3 per mille del valore del contratto
Mancata fornitura di mezzi/strumenti per le comunicazioni quotidiane tecnico-organizzative tra operatori	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancata fornitura o manutenzione o sostituzione di attrezzature richieste o offerte	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Rilevanti e manifeste difformità del servizio di accompagnamento rispetto alle specifiche tecniche proposte in sede di offerta e inserite in contratto, a seguito di contestazione	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda	evento	da 0,7 per mille a seconda della gravità del danno procurato

Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.
L'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa, ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.
In generale tutte le suddette strutture possono subire, nel periodo dell'appalto, per esigenze assistenziali, sopravvenute evenienze e/o scelte dipartimentali e aziendali, degli spostamenti di sede e/o accorpamenti e/o soppressioni, senza che venga a modificarsi il rapporto a convenzione stipulato con l'erogatore dei servizi esternalizzati.
Analoga possibilità di spostamenti, variazioni, nuove aperture può determinarsi per le situazioni logistiche degli utenti da assistere con interventi domiciliari, per le esigenze di tipo domiciliare presso eventuali strutture residenziali esclusivamente sociali e per i progetti personalizzati.
In ogni caso, comunque, i servizi previsti riguardano esclusivamente il territorio della ASL Roma 1.

13. SICUREZZA DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il personale dell'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza. L'aggiudicatario deve osservare le norme sulla tutela della salute dei lavoratori, in particolare come indicato nel DL 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che si intendono a tutti gli effetti parte integrante del contratto medesimo, garantendo tutti gli accertamenti per assicurare l'idoneità psicofisica del personale che sarà sottoposto, a cura e spese dell'aggiudicatario, ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente.
L'aggiudicatario dovrà altresì comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'aggiudicatario si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, degli utenti nonché di terzi.
Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato per il servizio, agli utenti nonché ai terzi, per fatti imputabili all'aggiudicatario ed al proprio personale durante l'espletamento del servizio, sarà imputata all'aggiudicatario medesimo, restandone completamente sollevata la ASL nonché il personale della stessa proposto alla sorveglianza.
Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dal DPR n.1124/65 e s.m.i.
L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Amministrazione che di terzi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze, o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
A maggior garanzia l'affidatario si obbliga a stipulare ed a mantenere in vigore per tutta la durata del servizio, adeguate polizze assicurative con primari istituti assicurativi relativamente a: RCA e Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Il massimale assicurato dovrà essere almeno pari a € 5.000.000,00.

14. SCIOPERO E/O ASSEMBLEE SINDACALI

L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: l'appaltatore dovrà perciò garantire un regolare funzionamento e servizi minimi essenziali, ancorché in forma ridotta, anche durante gli scioperi proclamati.
L'Aggiudicatario garantirà la presenza del Responsabile del servizio nella ASL.

15. CONTESTO NORMATIVO

I principali riferimenti normativi concernenti le attività oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162;
- Leggi nazionali 833/78 e D.lgs.229/99
- Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull'integrazione sociosanitaria;
- DPR 12.1.2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- DCA 424/2006
- DCA 8/2011
- Legge regionale n. 11/2016. In particolare l'art. 53, comma 1, "Il piano personalizzato, in presenza di bisogni complessi della persona che richiedono l'intervento di diversi servizi ed operatori sociali, sanitari e socio educativi, è predisposto da apposita unità valutativa multidisciplinare, d'intesa con l'assistito" [..] o con chi lo rappresenta (laddove l'intesa con l'assistito non fosse possibile), in base ad una

valutazione multidimensionale della situazione della persona, tenendo conto della natura del bisogno, della complessità, dell'intensità e della durata dell'intervento assistenziale." [...];

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 149 del 2 marzo 2018 "Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria.
- Piano Sanitario Nazionale e Regionale, nonché il Piano Sociale Nazionale e Regionale ("ambiti e procedure per la costruzione del "Sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari".

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE E PER L'AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

LOTTO 3: "AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA: GIL MAGISTRATURA, GIL ADOZIONI E ABUSO E MALTRATTAMENTO (DCA 165/19)"

CAPITOLATO TECNICO - SEZIONE GENERALE

PREMESSA

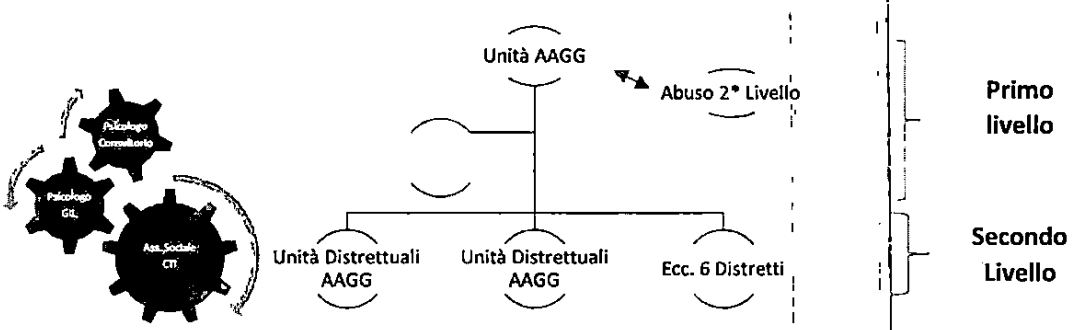
Il processo di riforma dei servizi aziendali nella ASL Roma 1, che deriva dall'attuazione del nuovo Atto Aziendale, ha determinato l'esigenza di riorganizzare le attività di assistenza alla persona in un'ottica per processi e percorsi di assistenza superando il modello tradizionale per unità specialistica e la visione separata per presidi attuando bensì un **modello di tipo inclusivo.** Tale processo, avviato ed in corso, ha previsto la rideterminazione del fabbisogno assistenziale **per percorsi e piani di intervento.**
La necessità di valorizzare la **"distrettualizzazione"** dei servizi ottimizzandola in favore dei bisogni ha interessato anche una rivisitazione dei percorsi collegati alla Magistratura così rappresentata.

La ASL Roma 1 ha definito un'organizzazione riguardo alle attività collegata alla Magistratura (GIL- A.G. – Linea abuso e maltrattamento DCA165/19), che prevede la declinazione degli interventi di PRIMO LIVELLO in "Unità Distrettuali" che implicano la partecipazione integrata in funzione e responsabilità dei diversi servizi interessati (Distretto, CSM-SERD-TSMREE-PIPSM - Consultorio Familiare) comprese le funzioni di CTI nel rapporto con il GIL Municipale AA.GG.

Il Servizio sociosanitario per la Tutela dei minori, Area Magistratura e Abuso e Maltrattamento, ha per obiettivo "la realizzazione di modelli di valutazione e d'intervento innovativi (anche telematici) ed efficaci, a favore di soggetti minori segnalati dall'AAGG e/o vittime di abuso/maltrattamento e delle loro famiglie".
Si configura come un'articolazione di interventi valutativi, socio-riabilitativi ed educativi di alta professionalità anche di psicologia forense/giuridica, in età evolutiva e della sua famiglia nei percorsi di tutela collegati al raccordo con l'AA.GG. ed al disposto della DCA 165/19, estendendo la competenza dalla nascita al 18° anno di vita.

L'utenza media negli ultimi 3 anni è stata di circa 800 minori e famiglie individuate da mandati dell'AA.GG. in prevalenza.

L'attuale organizzazione prevede la seguente struttura organizzativa:



AREA "AA.GG." (Tribunale Ordinario e Tribunale Minori)

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento, alle condizioni e con le modalità del presente Capitolato Tecnico, del Servizio:
"AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA: GIL MAGISTRATURA, GIL ADOZIONI E ABUSO E MALTRATTAMENTO (DCA 165/19)" - Unità Distrettuale AAGG: GIL Magistratura, GIL Adozioni, DCA 165/19. *Le Macrostrutture Aziendali interessate sono i Distretti ed il Dipartimento di Salute Mentale.*

L'area di intervento della ASL nei rapporti con la Magistratura viene definita in base alla normativa GIL in integrazione con i Comuni/Municipi (protocollo da ridefinire in sede di Accordo di programma siglato il 27/01/2021 ed alla DCA 165 riferita in modo specifico ad "Abuso e Maltrattamento", ed alla normativa GILA - D.G.R. Lazio n. 149/2018).

Attorno ed in questo sistema si articolano le attività proprie del Comune/Municipi nell'ambito della Tutela dei Minori espressa con attività/centri per la famiglia/minori di primo e secondo livello e le attività correlate al percorso di adozione.

Per il GIL AA.GG. l'area di confine/sovrapposizione può rappresentare compiutamente i percorsi di integrazione socio-sanitaria necessari nell'Area della Tutela dei Minori.

Quindi, mantenendo il focus sui bisogni del minore, possiamo immaginare un "percorso" polifunzionale integrato Comune/ASL che possa rispondere in modo adattato e modulabile ma che sappia mantenere in ogni caso la necessaria continuità della presa in carico e della tutela evitando la frammentazione possibile.

I servizi direttamente coinvolti sono:

1. I Distretti con le UOC Accoglienza ed i loro Consultori ed i referenti distrettuali integrazione socio-sanitaria
2. Il DSM nelle sue varie articolazioni particolarmente il TSMREE e la PIP SM.

L'ipotesi di afferenza della espressione del bisogno considera essenzialmente:

1. AAGG – Magistratura Minorile prevalente > Attività GIL Magistratura
2. AAGG – Adozioni > Attività GIL Adozioni
3. Centrale di ascolto su "Abuso e Maltrattamento" > TSMREE
4. Centrale di ascolto "Violenza di Genere" > UOC Accoglienza/PUA – Consultori

Le equipe dei singoli servizi sono in integrazione funzionale tra loro e con la "cornice Comune/Municipi".

Gli interventi terapeutici per i minori sono svolti dal TSMREE, PIP SM nei normali compiti di istituto.

L'attività collegata alla Magistratura richiede una diretta integrazione con i servizi sociali municipali e quindi una declinazione distrettuale in analogia al GILA già strutturato nei vari distretti.

Si esplica con:

- Uno specifico servizio di **valutazione anche di psicologia forense/giuridica**;
- Uno specifico servizio di **intervento** presso le **strutture distrettuali** come meglio descritti nei successivi paragrafi:

    - "2. Obiettivi del servizio"
    - "4. Caratteristiche e natura del servizio";

per tutti minori afferenti alla ASL Roma 1 che richiedano l'intervento collegato all'AA.GG./DCA 165/19 e Percorso Adozione.

Le attività di seguito descritte costituiscono lotto autonomo (lotto 3) della procedura di gara.

La ditta aggiudicataria, sotto la propria responsabilità e organizzazione dovrà garantire lo svolgimento dei suddetti servizi in base agli standard assistenziali definiti dall'azienda nel presente capitolato d'appalto, per la durata di 24 mesi, oltre eventuale rinnovo, nel rispetto delle vigenti normative di regolamentazione delle figure professionali di riferimento:

- Psicologo Psicoterapeuta (Legge 56/89)
- Assistente Sociale (Legge 84/1993)

I professionisti devono essere iscritti al relativo Ordine Professionale, ove esistente.
Si chiarisce peraltro che:

- La struttura organizzativa prevede la richiesta di consulenza neuropsichiatrica e di consulenza legale da parte dell'avvocatura ASL.
- Sono state identificate all'interno della UOC TSMREE, con attribuzione di incarico professionale a Dirigenti Psicologi, sia la figura di coordinamento GIL-AAGG che la figura di Coordinamento DCA 165 incardinate nel Centro di secondo livello.
- L'Equipe specialistica è caratterizzata da un'organizzazione centralizzata di secondo livello che prevede 1 Dirigente Psicologo di ruolo come Responsabile a tempo pieno e altri 2 psicologi (uno esperto in terapia familiare e l'altro in psicoterapia bambini).
- 256 tra minori e coppie seguite nel GILA.

2. OBIETTIVI DEL SERVIZIO

L'Azienda ASL Roma 1 intende appaltare un servizio di Area Integrata per gli Interventi su Minori Collegati all'Autorità Giudiziaria: Gil Magistratura, Gil Adozioni e Abuso e Maltrattamento (DCA 165/19) definito come:
- Unità Distrettuale AAGG: Gil Magistratura, Gil Adozioni, DCA 165/19".

L'Unità Distrettuale AA.GG. è composta al minimo da 1 Psicologo (area TSMREE) – 1 Psicologo (area Consultorio) – 1 Assistente Sociale.

Consiste in un servizio integrato di valutazione-intervento dei minori e delle famiglie afferenti su tutto il territorio aziendale che preveda una particolare progettualità di collegamento raccordo intra ed inter-istituzionale con l'AAGG ed i Municipi, mediante interventi specialistici e di rete con i servizi territoriali pubblici e privati, attraverso un modello adattabile ai bisogni dell'utenza e flessibile all'esigenza di un costante raccordo operativo dei diversi ambiti organizzativi.
Comprende:

2.1. L'Unità Distrettuale AA.GG. – GIL Magistratura in rapporto con il GIL Municipale.

Assume in carico l'utenza afferente al GIL Municipale del singolo distretto per cui è richiesto dal Magistrato un percorso valutativo integrato socio-sanitario, cura le necessarie valutazioni psicodiagnostiche ed i rapporti formali con la Magistratura e con il GIL Municipale.

È previsto un supporto tecnico-logistico di supporto per l'esecuzione delle attività connesse, in particolare accettazione, cura degli atti (in entrata ed in uscita) con la Magistratura; coordina le agende necessarie alla presentazione dei casi all'interno dell'equipe integrata; attua le convocazioni e le riunioni delle equipe distrettuali; cura l'archiviazione dei casi assegnati, inserisce i flussi informativi dedicati.

Le 6 unità distrettuali hanno un coordinamento funzionale in una Unità Intedistrettuale AA.GG. di secondo livello che prevede 1 Dirigente Psicologo con il ruolo di Responsabile a tempo pieno **(collegata al Centro Famiglie Secondo Livello e all'Area Abuso e Maltrattamento.**

2.2. Linea Abuso e Maltrattamento (DCA U00165 DEL 15/05/2019)

La Linea Abuso e Maltrattamento costituisce un'Unità funzionale a livello aziendale con l'obiettivo di attivare percorsi di prevenzione e formazione sul tema e di supportare l'attività di valutazione e presa in carico terapeutica dei sospetti casi di abuso.

Mira pertanto a favorire l'emergere delle *situazioni di abuso e maltrattamento sommerse* che se non adeguatamente trattate favoriscono processi di cronicizzazione. Si distingue dal GIL Magistratura poiché non si occupa dei casi già segnalati dall'Autorità Giudiziaria che sono incardinati in un percorso clinico specifico in integrazione con il Servizio Sociale di Roma Capitale.

Prevede una "Centrale di Ascolto" e per la consulenza telefonica si avvale della collaborazione degli psicologi del GIL a turnazione.

È previsto un supporto tecnico-logistico di supporto per l'esecuzione delle attività connesse (idem)

L'Equipe specialistica è caratterizzata da un'organizzazione centralizzata che prevede 1 Dirigente Psicologo con il ruolo di Responsabile a tempo pieno nel Centro interdistrettuale di Secondo Livello

2.3. Il GILA

Il Gruppo Integrato di Lavoro per l'Adozione (GILA), costituito a livello regionale nel 1994, è normato dal 1998 con apposito Regolamento regionale e locale e da successivi protocolli operativi approvati dalla Regione Lazio
L'organizzazione e la metodologia dei GILA regionali sono contenute nell'all. e della D.G.R. Lazio n. 149/2018 *"Piano di integrazione socio-sanitaria per i servizi per le adozioni"*, a cui fanno riferimento gli operatori GILA dei Consultori Familiari.

3. DESTINATARI DEL SERVIZIO

I destinatari del servizio erogato presso le strutture territoriali della **Unità Distrettuale AAGG: GIL Magistratura, GIL Adozioni, DCA 165/19.** senza alcuna distinzione, tutti i minori afferenti alla ASL Roma 1 che a qualsiasi titolo richiedono l'intervento socio-sanitario specialistico collegato all'AA.GG./DCA 165/19 e Percorso Adozione.

4. CARATTERISTICHE E NATURA DEL SERVIZIO

Le 6 unità distrettuali hanno un coordinamento funzionale in una Unità Intedistrettuale AA.GG. di secondo livello collegata al Centro Famiglie Secondo Livello e l'Area Abuso e Maltrattamento e Gruppo Coordinamento GILA.

Sono state identificate all'interno della UOC TSMREE, con attribuzione di incarico professionale a Dirigenti Psicologi, sia la figura di coordinamento GIL-AAGG che la figura di Coordinamento DCA 165; nel Consultorio il Coordinamento GILA.

Le prestazioni di pertinenza dell'area d'intervento interistituzionale con il Tribunale per i Minorenni sono esplicitate negli artt. 24 e 25 del DPCM del 12 gennaio 2017 riguardante i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in tema di *"Assistenza sociosanitaria ai minori, alle donne, alle coppie e alle famiglie"* e *"Assistenza sociosanitaria a minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo"*.

Le unità distrettuali

L'attività del GIL, in risposta alle richieste all'A.G., riconosce le seguenti fattispecie:

1. Percorso valutativo – indagine - che per lo più comprende la valutazione dello stato emotivo del minore, della relazione genitore-figli e delle competenze genitoriali.
   - Consta sia nell'approfondimento psicodiagnostico (colloqui clinici, prove testologiche, osservazioni di gioco, etc.) sia nel lavoro di rete con i Servizi interessati della ASL (DSM nelle sue articolazioni, Consultorio, Distretti, etc.) e di altre agenzie territoriali (Municipio, USME, Ospedali, Forze dell'Ordine, etc.).
   - Valutazione delle competenze genitoriali compresa la valutazione di personalità
   - Al termine del percorso valutativo vengono delineate e trasmesse al GIL le indicazioni specifiche, che provvederà all'invio alla Magistratura richiedente.
2. Percorso dispositivo di intervento – sostegno alla genitorialità, trattamento, con eventuale invio ai Servizi socio-sanitari interessati, che ne assumono la responsabilità in situazioni di alta complessità.
3. Può richiedere l'inserimento in Struttura
4. Il percorso sarà monitorato come da diposizione AA.GG.

4.1. Equipe specialistica

Nella DCA 165/19 l'Equipe specialistica assicura le seguenti attività:

- Consulenza specialistica, anche telefonica, con la funzione di decodificare la domanda e offrire indicazioni in merito alla gestione del caso
- Valutazione psicodiagnostica del minore
- Intervento terapeutico della minore vittima di abuso sessuale e/o grave maltrattamento
- Intervento terapeutico dei minori abusanti
- Informazione, prevenzione, formazione e sensibilizzazione con azioni sul territorio in rete con altri Enti Istituzionali.

Nel GILA l'Equipe specialistica assicura le seguenti attività:

1. **Informazione ed orientamento** delle coppie che intendono presentare domanda di adozione nazionale e/o internazionale che vanno a costituire i Gruppi di Orientamento all'Adozione (GOA), articolati:
   -gruppi di coppie mensili di due incontri ciascuno della durata di 4 ore ognuno;
2. **Valutazione delle risorse e capacità genitoriali** (indagine psico sociale), attraverso:
   - colloqui individuali e di coppia
   - visita domiciliare
   - registrazione dati
   - confronto in équipe, intervisione, eventuali approfondimenti
   - stesura della relazione da inviare al Tribunale per i Minorenni
   - colloquio di restituzione alla coppia;
3. **Sostegno e potenziamento del nuovo ruolo genitoriale** con l'arrivo del bambino (post-adozione), articolato in:
   - colloqui con la famiglia
   - visite domiciliari
   - contatti con i servizi sociali territorialmente competenti, con i servizi territoriali per la tutela sanitaria del minore, con l'istituzione scolastica, con gli Enti Autorizzati
   - incontri periodici con il giudice
   - riunione mensili di équipe finalizzate al confronto sulla metodologia, discussione di casi, aggiornamento, distribuzione carichi di lavoro e gruppi tematici
   - stesura delle relazioni da inviare al Tribunale per i Minorenni, al Tutore e agli Enti Autorizzati, monitoraggio e follow-up.

L'equipe distrettuale si occupa altresì del:
- istanze ex art. 44 L. n. 184/1983
- istanze art. 28 L. n. 149/2001 sulla ricerca delle origini
- sostegno alle coppie in attesa
- accompagnamento e monitoraggio nella fase di abbinamento nell'adozione nazionale dei minori collocati nelle strutture residenziali
- aggiornamento permanente.

4.2. Tipologia del personale necessario al Servizio Autorità Giudiziaria – GIL Magistratura e DCA 165/19

L'Impresa si impegna ad erogare le prestazioni con sua esclusiva organizzazione, coordinamento, responsabilità e rischio e con personale in possesso dei seguenti requisiti:

- Psicologi psicoterapeuti esperti in valutazione delle competenze genitoriali, psicologia forense, psicodiagnostica, abuso, maltrattamento in età evolutiva
- Psicologi psicoterapeuti esperti dei processi di Adozione
- Assistenti Sociali esperti in attività GIL Magistratura e Adozione
- Personale tecnico a supporto dell'area funzionale con esperienza nel settore o analogo

Ogni Unità Distrettuale è composta al minimo da 1 Psicologo (Area TSMREE- GIL Magistratura) - 1 Psicologo (area Consultorio GILA) - 1 Assistente Sociale, che ha come obiettivi:

- accettazione

- Accoglienza e presa in carico,
- Valutazioni psicodiagnostiche correlate
- Valutazione delle competenze genitoriali
- Trattamento e sostegno alla genitorialità
- Raccordo con l'Autorità Giudiziaria con i Municipi e la rete dei servizi

In continuità con le attività svolte nel primo livello è previsto un **Centro interdistrettuale di secondo livello,** integrato con l'omologo Centro di Roma Capitale, si configura come:

- unità di coordinamento delle attività del primo livello
- area di promozione
- formazione e supervisione
- governo della rete
- consulenza legale
- potenziamento delle risorse territoriali finalizzate alla protezione dei soggetti fragili in situazione di urgenza

Il Centro di secondo livello è costituito da **personale ASL e Roma Capitale** con funzioni di coordinamento:

- Dirigente Psicologo Coordinamento attività GIL Magistratura ASL Roma 1
- Assistente sociale CTI ASL Roma 1
- Dirigente Psicologo Coordinamento Linea Abuso e maltrattamento ASL Roma 1
- Assistente sociale CTI Municipi
- Coordinatore Dipartimento Politiche Sociali

L'Equipe specialistica distrettuale DCA 165/19, formata al minimo da 2 psicologi (uno esperto in terapia familiare e l'altro in psicoterapia bambini) e 1 assistente sociale nelle unità distrettuali e Centrale di Ascolto, in raccordo con il centro di secondo livello, assicura le seguenti attività:

- consulenza specialistica, anche telefonica, con la funzione di decodificare la domanda e offrire indicazioni in merito alla gestione del caso – **Centrale di Ascolto**
- valutazione psicodiagnostica del minore
- presa in carico terapeutica della minore vittima di abuso sessuale e/o grave maltrattamento
- presa in carico terapeutica dei minori abusanti

Trattandosi di un servizio rivolto ad utenti residenti sul territorio della ASL Roma 1 in applicazione di progetti delle equipe di riferimento, le sedi di svolgimento del servizio saranno quelle che per ogni singolo caso verranno identificate nel corso della fase progettuale.
Deve in ogni caso essere costantemente garantita la stabilità della relazione fra paziente ed operatore che, per quanto possibile, deve rimanere il medesimo nel corso del tempo, tanto da garantire una valida continuità assistenziale, utile alla compiuta realizzazione del progetto terapeutico.

4.3. Servizi aggiuntivi

Per tutti i segmenti e personale del Servizio si dovranno prevedere ed assicurare le seguenti attività non sanitarie e caratteristiche operative necessarie allo svolgimento del "servizio" garantendone la fluidità, efficienza e raccordo funzionale

Accettazione, accoglienza e Supporto	Il servizio di supporto tecnico risponde all'esigenza dell'Amministrazione di garantire la fluidità ed efficienza del servizio assicurando nel contempo un continuo e costante flusso di informazioni e reportistica, archivio informatico e cartaceo, al fine di poter

tecnico-logistico al Servizio	garantire l'efficiente coordinamento delle attività del front e del back office e l'efficace flusso documentale con le strutture ed i servizi del circuito dell'accoglienza primaria, garantisce inoltre la pianificazione ed il monitoraggio delle attività del servizio essendo parte integrante di esso. L'Accettazione al servizio comprensiva del supporto di front-office e back-office sostanziato in modo esemplificativo ma non esaustivo nelle seguenti attività: • Accettazione ed accoglienza dell'utenza inviata al servizio anche telematica, raccordo tra i professionisti dell'equipe e quanto altro di supporto tecnico-logistico necessario all'espletamento del servizio secondo i format in vigore nella ASL. • Svolge compiti di raccolta e gestione dei flussi documentali relativamente ai diversi segmenti operativi del Servizio • Compilazione delle anagrafiche dedicate del servizio, liste di prenotazione interne, calendarizzazione degli interventi/appuntamenti, liste di attesa interne al servizio. • Archiviazione, indicizzazione e catalogazione delle relazioni/documentazioni prodotte dal servizio. • Inserimento dei flussi informativi aziendali sulle attività svolte. • Archiviazione delle Cartelle Cliniche • Raccordo logistico con i TMSREE-Consultori e gli enti esterni (Scuola, Municipio, Tribunale e altri servizi ASL) compresa l'accettazione di documentazione e relativa comunicazione interna e successivo invio alla Direzione Sanitaria Aziendale del Servizio. • Pianificazione e programmazione delle agende relative alle attività del Servizio e di Teleconsulto • Garantire le attività non corrispondenti ad assistenza diretta ma necessarie alla corrente e fluida attività del Servizio (pianificazione, verifica documentazione, registrazioni informatizzate e cartacee, briefing, passaggio consegne, ecc.) • attività connesse all'uso di pacchetti informatici Office, e simili secondo gli standard aziendali. • attività di comunicazione per la continuità verso altri servizi della ASL • registrazione delle attività

- Esecuzione in **equipe multidisciplinare raccordata** del "Processo di valutazione, Attuazione del Progetto e degli Interventi" opportunamente documentato ed inserito nella Cartella Clinica dell'utente.
- consulenza specialistica, anche telefonica, con la funzione di decodificare la domanda e offrire indicazioni in merito alla gestione del caso – Centrale di Ascolto;
- Le Equipe cliniche e tutti gli Operatori dovranno partecipare alle Riunioni di valutazione/progettazione/verifica degli interventi a favore degli utenti in carico – Riunioni di Equipe Cliniche.
- Per l'organizzazione funzionale delle attività psico-educative e riabilitative degli Operatori dell'Impresa il Responsabile del Servizio Sociosanitario dell'Ente Erogatore deve individuare tra gli Operatori un **Referente di Linea di Servizio** che si dovrà raccordare con il Responsabile del Servizio della ASL RM1-Centro Secondo Livello
- Saranno assicurati Incontri d'équipe trasversali, "Riunioni di Servizio", con i responsabili dei diversi ambiti organizzativi della UOC TSMREE e Distretti, al fine di favorire lo scambio di informazioni/aggiornamento, la condivisione, il confronto e le comunicazioni sui casi e sulla pianificazione a livello micro e macro degli interventi e delle priorità;

- Saranno assicurate Azioni di integrazione per lo sviluppo di un linguaggio condiviso e un miglioramento dei processi comunicativi secondo gli standard implementati dalla ASL Roma 1, Distretti, DSM , Consultori e UOC TSMREE.
- Saranno assicurate le attività di Integrazione operativa con i servizi distrettuali (Consultori, DSM, SERT, MMG, PdF, UVMD, ecc.);

L'Orario del Servizio sarà definito dall'orario di apertura delle singole sedi di erogazione (indicativamente 8,30 – 18,30) con garanzia di:

- Disponibilità a modificare l'orario di lavoro in rapporto alle esigenze del Servizio.
- Dove previsto e necessario si prevede una turnazione del personale che garantisca la possibilità di rispondere a percorsi individualizzati in funzione dei bisogni contingenti dell'utente
- Sono a carico della ditta aggiudicataria tutti i materiali di cancelleria, strumentali, multimediali e tutto ciò che è necessario all'esecuzione delle attività sopra descritte definite dalle singole esigenze di valutazione escluse le piattaforme aziendali di Televisita

Il servizio dovrà essere svolto presso le sedi distrettuali dedicate : **Strutture ambulatoriali-distrettuali**

Durante il periodo di durata dell'appalto, per esigenze assistenziali o per sopravvenute evenienze e/o scelte dipartimentali e aziendali, le suddette strutture e relative sedi potranno subire modifiche e/o accorpamenti e/o soppressioni. L'aggiudicatario si impegna a garantire il servizio a parità di condizioni, anche in conseguenza delle suddette modifiche, presso le nuove sedi eventualmente individuate.

5. ATTIVITA' DEL PERSONALE CON FUNZIONE SOCIO-SANITARIA

Gli operatori impegnati devono essere:

Ruolo	Profilo
Psicologo Psicoterapeuta	Laurea in Psicologia e Specializzazione in Psicoterapia, Iscrizione all'Albo professionale È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa: • Competenza psicodiagnostica, esperienza almeno biennale nel settore o analoghi; • Competenza psicodiagnostica forense/giuridica • Competenza in Adozioni • Competenza psicodiagnostica nei Disturbi di Sviluppo. • Esperienza almeno biennale nel settore
Assistente sociale	Laurea in Servizio Sociale, Iscrizione all'Albo professionale È richiesta, inoltre, in relazione alla tipologia di attività su cui verrà impiegata la risorsa competenza in età evolutiva e/o adolescenziale, esperienza almeno biennale nel settore o analoghi.

6. LE RESPONSABILITA' E I COMPITI DELL'AGGIUDICATARIO

Modalità di subentro

L'aggiudicatario dovrà garantire il subentro nelle attività rispetto al precedente fornitore senza soluzione di continuità, avendo cura di ridurre al minimo il relativo disagio per gli utenti.

Per tale motivo, all'avvio del contratto, il DEC nominato dalla ASL Roma 1 fornirà alle Ditte aggiudicatarie, entro 15 (quindici) giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'elenco dei pazienti in cura presso le singole strutture, con l'indicazione per ciascuno di essi del piano terapeutico o programma in atto e di ogni altra indicazione prescrittiva o documentazione utile alla definizione delle azioni di subentro.

Entro i successivi 15 (quindici) giorni l'aggiudicatario deve formulare un piano operativo di gestione delle attività, che sarà valutato e validato dalle competenti strutture della ASL Roma 1, formulando eventuali modifiche.
Entro i successivi 50 (giorni) giorni, o nel minor termine offerto dall'aggiudicatario, dovrà essere dato avvio al servizio con conseguente completamento di tutte le attività di subentro. L'aggiudicatario dovrà tempestivamente fornire informazione all'Azienda di ogni circostanza che possa comportare il mancato rispetto dei tempi di implementazione del piano operativo, anche laddove non dipendenti dal medesimo aggiudicatario.
Al termine del contratto, l'aggiudicatario uscente dovrà assicurare ogni attività utile e necessaria al subentro del nuovo aggiudicatario, nel rispetto della continuità assistenziale degli utenti.

Ulteriori responsabilità e compiti

I servizi oggetto del contratto saranno svolti con esclusiva responsabilità e rischio dell'aggiudicatario, sulla base della struttura organizzativa proposta in sede di offerta tecnica e idonea al raggiungimento degli standard richiesti al paragrafo 5, Standard di qualità del servizio ; dovrà assicurare le prestazioni inerenti ai servizi in appalto con proprio personale, avente requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo e per il quale l'aggiudicatario solleverà la ASL da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi su cui esercita i poteri direttivi inerenti all'affidamento del servizio de quo.
L'Aggiudicatario sarà ritenuto responsabile di tutti i disservizi eventualmente causati alla ASL per effetto di carenze nell'esecuzione dell'appalto nonché a causa della condotta dei propri operatori e di ogni danno e/o molestia che ne potessero derivare, ai sensi delle vigenti normative in materia.
L'Aggiudicatario dovrà applicare al proprio personale condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti, firmati dalle organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative. Nel caso di società cooperative le condizioni normative sopracitate dovranno essere applicate anche ai soci-lavoratori.
I suddetti obblighi vincoleranno l'Aggiudicatario indipendentemente dalla natura industriale o artigiana o cooperativa della struttura o dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
L'Aggiudicatario avrà l'onere di comprovare annualmente l'adempimento degli obblighi previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti del personale impiegato, trasmettendo alla ASL i certificati rilasciati allo scopo dalle Amministrazioni competenti.
L'Aggiudicatario deve subentrare alla precedente gestione senza soluzione di continuità e dovrà assumere tutte le iniziative per garantire il posto di lavoro degli attuali operatori (se in possesso dei titoli previsti dal presente capitolato), nel rispetto delle normative vigenti. Restano comunque confermate le disposizioni vigenti in materia di risoluzione contrattuale per giusta causa o giustificato motivo.
In nessun caso può configurarsi e/o sorgere dal presente contratto un rapporto di lavoro a tempo indeterminato né determinato essendo esclusivamente disciplinato dalle disposizioni in materia di appalto di servizi.

7. IL PERSONALE IMPIEGATO DALL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si impegna ad impiegare nel servizio personale in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato, per l'espletamento dei compiti. A tal fine l'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà presentare l'elenco di tutto il personale che, ai sensi della presente gara, è assegnato per le prestazioni dei servizi appaltati, con indicazione del tipo di contratto e del monte ore settimanale. All'elenco dovranno essere allegati i titoli con curriculum, l'iscrizione all'albo professionale e le dichiarazioni individuali di non incompatibilità. Successivamente detto elenco dovrà essere preventivamente aggiornato, ad ogni variazione dei nominativi del personale addetto al servizio. Il personale impiegato dall'aggiudicatario dovrà risultare già opportunamente addestrato e qualificato per

l'esercizio delle attività richieste e dimostrare di possedere un significativo bagaglio di esperienza e competenza conseguito in specifici corsi di addestramento, nonché adeguate capacità attitudinali e relazionali, richieste non solamente in rapporto al corretto ed efficace svolgimento delle attività oggetto del servizio, ma anche con riferimento alla qualità delle relazioni con l'utenza e con il personale dell'ASL. L'aggiudicatario dovrà impiegare personale con sufficiente conoscenza della lingua italiana, onde consentire al meglio la comunicazione tra utenti e operatori, nonché in grado di utilizzare gli strumenti di lavoro già identificati dalla ASL o in corso di individuazione e/o formazione. Il personale dovrà mantenere un atteggiamento collaborativo e di integrazione con gli altri professionisti o operatori coinvolti nel caso (equipe di riferimento). La ASL si riserva la facoltà di verificare, anche prima dell'impiego del personale in questione, la sua effettiva preparazione ed adeguatezza, nonché la facoltà di richiedere la sostituzione del personale utilizzato dall'aggiudicatario, qualora non sia adeguatamente qualificato e non dimostri le capacità attitudinali e relazionali rispondenti alle esigenze del servizio, come sopra specificato. L'aggiudicatario si impegna a sostituire il personale ritenuto dalla ASL inidoneo alle esigenze del servizio entro 30 giorni dalla data della richiesta. L'aggiudicatario dovrà garantire aggiornamento permanente e formazione specifica del proprio personale, da realizzarsi con proprio onere, sempre al di fuori dell'attività oggetto della presente gara, anche garantendo la partecipazione ad incontri di aggiornamento curati dalla ASL, ove ritenuto da questa necessario. L'aggiudicatario è tenuto alla conoscenza aggiornata delle procedure adottate dalla ASL e dovrà assicurare la presenza di personale in numero sufficiente ad effettuare i servizi oggetto del presente capitolato, garantendo gli orari e le presenze previste nella programmazione concordata con il referente aziendale. L'aggiudicatario dovrà garantire che il proprio personale:

- Rispetti la puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni concordate;
- Mantenga un comportamento di collaborazione e rispetto verso gli utenti, i familiari, care-giver degli stessi
- Non accetti benefici e/o compensi di qualsiasi genere da parte degli utenti e dei loro familiari.

In caso di mancato rispetto delle suddetti obblighi, l'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di indicare all'appaltatore il non gradimento nei confronti di uno o più dipendenti addetti all'appalto. L'aggiudicatario si impegna a sostituire il personale ritenuto dalla ASL inidoneo alle esigenze del servizio entro 30 giorni dalla data della richiesta.

8. SICUREZZA DEL PERSONALE IMPIEGATO

Il personale dell'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza. L'aggiudicatario deve osservare le norme sulla tutela della salute dei lavoratori, in particolare come indicato nel DL 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, che si intendono a tutti gli effetti parte integrante del contratto medesimo, garantendo tutti gli accertamenti per assicurare l'idoneità psicofisica del personale che sarà sottoposto, a cura e spese dell'aggiudicatario, ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente. L'aggiudicatario dovrà altresì comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. L'aggiudicatario si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, degli utenti nonché di terzi. Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni di ogni genere che potranno occorrere al personale impiegato per il servizio, agli utenti nonché ai terzi, per fatti imputabili all'aggiudicatario ed al proprio personale durante l'espletamento del servizio, sarà imputata all'aggiudicatario medesimo, restandone completamente sollevata la ASL nonché il personale della stessa proposto alla sorveglianza.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutti gli obblighi per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali previsti dal DPR n.1124/65 e s.m.i.

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Amministrazione che di terzi, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze, o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

A maggior garanzia l'affidatario si obbliga a stipulare ed a mantenere in vigore per tutta la durata del servizio, adeguate polizze assicurative con primari istituti assicurativi relativamente a: RCA e Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro. Il massimale assicurato dovrà essere almeno pari a € 5.000.000,00.

9. SCIOPERO E/O ASSEMBLEE SINDACALI

L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: l'appaltatore dovrà perciò garantire un regolare funzionamento e servizi minimi essenziali, ancorché in forma ridotta, anche durante gli scioperi proclamati.

10. SERVIZIO DI REPORTISTICA

L'aggiudicatario dovrà provvedere autonomamente alla rilevazione, con metodiche di tipo oggettivabile, delle presenze degli operatori, nella fascia oraria propria per ogni servizio prestato. L'aggiudicatario dovrà mensilmente rendicontare alla ASL il lavoro svolto, anche al fine di consentire una puntuale e certificata liquidazione delle fatture emesse.
L'aggiudicatario garantirà la produzione semestrale di relazioni ***clinico-organizzative*** e di ***gradimento*** relative all'andamento dei singoli trattamenti, in ogni struttura e per ogni attività, che costituiranno la base per la valutazione da parte della ASL del buon andamento del servizio reso.

11. ATTREZZATURE

L'aggiudicatario si impegna a garantire a proprio carico la fornitura (ed ove necessario la manutenzione), delle attrezzature, comprese quelle informatiche e dei materiali d'uso, compresi i Test Psicodiagnostici necessari ed il loro scoring, eventualmente necessari allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

12. STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO

12.1 STANDARD ORGANIZZATIVI

Per tutte le attività inerenti al presente capitolato dovranno essere previsti incontri e report come descritti al punto 4.

12.2 STANDARD DI PROCESSO

L'aggiudicatario dovrà provvedere al rispetto dei tempi previsti per la redazione delle relazioni periodiche di cui al precedente punto 10.

13. FABBISOGNI STIMATI PER FIGURA PROFESSIONALE

Il parametro minimo organizzativo annuo dell'appalto per il servizio oggetto del presente capitolato è articolato in ore/anno, per figura professionale, come di seguito riportato.
Il servizio dovrà essere erogato con autonomia organizzativa dalla Ditta aggiudicataria, nelle strutture di cui alle tabelle seguenti.
L'Impresa è tenuta ad esplicitare in maniera dettagliata, nel proprio progetto tecnico, tutte le modalità con cui intende dare esecuzione a quanto richiesto.
Nell'individuazione del parametro minimo organizzativo si è tenuto conto delle ore necessarie allo svolgimento delle riunioni settimanali, mensili o periodiche, cliniche o di equipe, nonché delle attività di coordinamento del servizio, anche di linea.
Resta inteso che dovranno essere garantiti tutti gli ulteriori servizi e prestazioni accessorie, comprese, tra le altre, quelle espressamente previste ai paragrafi 4.3, 11 e 12.

GIL MAGISTRATURA AAGG

FIGURA PROFESSIONALE	Parametro Minimo Organizzativo
Psicologo Psicoterapeuta	11.275 ore annue
Assistente Sociale	11.275 ore annue

DCA 165/19 ABUSO MALTRATTAMENTO

FIGURA PROFESSIONALE	Parametro Minimo Organizzativo
Psicologo Psicoterapeuta	3.759 ore annue
Assistente Sociale	1879 ore annue

GILA

FIGURA PROFESSIONALE	Parametro Minimo Organizzativo
Psicologo Psicoterapeuta	11.275 ore annue
Assistente Sociale	5.638 ore annue

Al fine di consentire alle Ditte partecipanti di sviluppare una adeguata organizzazione dei servizi richiesti, si forniscono anche **alcuni dati** relativi alla produttività interna delle strutture interessate.

Lo storico consolidato dell'utenza servita 2020 (dato inferiore al 2019) nelle varie linee di attività è il seguente:

- GIL AAGG 548 utenti
- Abuso e Maltrattamento di nuova istituzione
- GILA 256 utenti

14. Obblighi della ditta aggiudicataria

Per lo svolgimento del servizio richiesto, la Ditta aggiudicataria si dovrà avvalere di proprio personale dipendente il cui elenco nominativo dovrà essere comunicato all'ASL Roma 1 prima dell'avvio del servizio.
Ogni eventuale variazione dell'elenco dovrà essere tempestivamente comunicata e motivata al massimo entro 10 giorni.
La Ditta aggiudicataria dovrà garantire obbligatoriamente nel corso del periodo contrattuale:

- La continuità delle prestazioni;
- l'organizzazione e pianificazione del servizio garantendo la continuità delle presenza del proprio personale;
- Di uniformarsi ai protocolli, procedure e linee guida adottati dall'ASL Roma 1 e formalmente comunicati al momento dell'avvio dell'appalto o nel corso dello stesso;
- L'applicazione delle norme contrattuali relativamente al CCNL di categoria applicato e degli obblighi derivanti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007,

n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- L'idoneità sanitaria degli operatori, rilasciata da un medico competente della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria si impegna, inoltre, a garantire che il proprio personale:

a) Assuma comportamenti rispettosi dei principi e delle regole etico-deontologiche e consono all'immagine dell'ASL Roma 1;
b) Conosca le misure idonee per la protezione individuale e garantisca la sicurezza anche dal punto di vista igienico-sanitario circa le prestazioni rese;
c) Rispetti la puntualità e le modalità di erogazione delle prestazioni;
d) Assuma nei riguardi dell'utenza e del personale interno della Azienda comportamenti che garantiscano la sicurezza ed improntati alla massima educazione e correttezza;
e) Presenti sempre un'immagine ordinata;
f) Sia dotato di abbigliamento adeguato: divisa (casacca e pantaloni) dove prevista, in quantità adeguata, nel rispetto di igiene e sicurezza e che assicuri ai propri dipendenti un servizio di lavanderia. Inoltre la ditta aggiudicataria deve assicurare calzature idonee e camici se necessari;
g) Sia dotato dei dispositivi di protezione individuale ai suoi operatori;
h) Esponga il cartellino identificativo con le generalità, la qualifica e l'indicazione della Ditta di appartenenza;
i) Si sottoponga alle visite, controlli periodici, vaccinazioni e ogni altro adempimento previsto dalle norme vigenti;
j) Rispetti il divieto di fumare;
k) Prenda disposizioni esclusivamente dal Coordinatore responsabile del servizio nominato dalla Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto dovrà, inoltre, evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei servizi, anche sostituendo eventuale personale che non risponda pienamente ai requisiti di cui sopra, o si rivelasse incapace di svolgere in maniera soddisfacente la propria attività, su segnalazione dei Responsabili dei servizi Aziendali

La Ditta aggiudicataria si impegna a:

a) garantire la riservatezza delle informazioni: la Ditta aggiudicataria si impegna a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati sanitari e/o di qualunque altro genere relativi all'attività svolta presso l'ASL Roma 1, di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, vengano considerati strettamente riservati e come tali trattati, secondo quanto previsto dalla normativa e regolamento aziendale vigenti.

b) garantire la formazione degli operatori: la ditta appaltatrice si impegna a realizzare attività di aggiornamento professionale nei confronti dei propri operatori impegnati nel servizio. Tale attività di formazione dovrà in ogni caso corrispondere a quanto indicato in sede di offerta tecnica. La Ditta aggiudicataria dovrà presentare con frequenza annuale un rapporto circa le attività formative realizzate.

15. Penali

Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'ASL Roma 1, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare il Fornitore all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'ASL Roma 1 non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.

Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'ASL Roma 1 si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

Inadempienza	U.M.	Penale
Ritardato avvio e/o completamento del subentro rispetto ai termini da capitolato o offerta tecnica	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Mancata o ritardata indicazione e/o sostituzione del referente del servizio e dei referenti di linea	evento	0,7 per mille del valore del contratto
Mancata o incompleta trasmissione dati, se richiesti, relativi alle attività di accettazione ed accoglienza, raccolta flussi documentali, anagrafiche	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato o incompleto o intempestivo completamento delle previste attività di Raccordo logistico con i TMSREE e gli enti esterni o attivazione delle comunicazioni verso altri servizi ASL	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato espletamento di ulteriori attività non sanitarie di cui al paragrafo del capitolato tecnico	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancato svolgimento del servizio di natura socio-sanitaria programmato o richiesto	ora	0,1 per mille del valore del contratto
Mancato rispetto degli standard organizzativi richiesti dal capitolato	evento	0,5 per mille del valore del contratto
Ritardo nell'avvio del servizio	evento	0,3 per mille del valore del contratto
Mancata sostituzione del personale assente per qualsivoglia motivo	per ogni turno non coperto	1 per mille del valore del contratto
Danni procurati nell'esercizio delle mansioni e connesse a imperizia, negligenza od imprudenza a beni ed immobili dell'Azienda	evento	da 0,7 per mille a seconda della gravità del danno procurato
Comportamenti non corretti o non consoni al ruolo ricoperto, che provochino lamentele da parte dei pazienti, del personale medico o infermieristico e che danneggino l'immagine dell'Azienda	evento	1 per mille del valore del contratto
Tenuta della divisa non consona al servizio	evento	0,3 per mille del valore del contratto

Omessa o ritardata o non conforme trasmissione di elenchi del personale o di altra documentazione o reportistica richiesta dall'Azienda o prevista dal capitolato	giorno	0,5 per mille del valore del contratto
Ulteriore mancata osservanza di prescrizioni di cui al capitolato tecnico o di elementi dell'offerta tecnica presentata	evento	0,5 per mille del valore del contratto

Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione del servizio deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione l'ufficio della penale.
L'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.
L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa, ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.
In generale tutte le suddette strutture possono subire, nel periodo dell'appalto, per esigenze assistenziali, sopravvenute evenienze e/o scelte dipartimentali e aziendali, degli spostamenti di sede e/o accorpamenti e/o soppressioni, senza che venga a modificarsi il rapporto a convenzione stipulato con l'erogatore dei servizi esternalizzati.
Analoga possibilità di spostamenti, variazioni, nuove aperture può determinarsi per le situazioni logistiche degli utenti da assistere con interventi domiciliari, per le esigenze di tipo domiciliare presso eventuali strutture residenziali esclusivamente sociali e per i progetti personalizzati.
In ogni caso, comunque, i servizi previsti riguardano esclusivamente il territorio della ASL Roma 1.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
ROMA 1

REGIONE
LAZIO

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA DA SVOLGERE PRESSO STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI, RESIDENZIALI E NEL CONTESTO DI VITA DI PAZIENTI GIOVANI E ADULTI AFFETTI DA DISABILITA' GRAVI E/O COMPLESSE E PER L'AREA INTEGRATA PER GLI INTERVENTI SU MINORI COLLEGATI ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. PREMESSE 3
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI 3
   2.1 Documenti di gara 3
   2.2 Chiarimenti 4
   2.3 Comunicazioni 4
   2.4 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta 5
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI 6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI 8
   4.1 Durata 8
   4.2 Opzioni e rinnovi 8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 8
6. REQUISITI GENERALI 10
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA 10
   7.1 Requisiti di idoneità 10
   7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria 11
   7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale 11
   7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE 12
   7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili 13
8. AVVALIMENTO 13
9. SUBAPPALTO 14
10. GARANZIA PROVVISORIA 14
11. SOPRALLUOGO 18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC 19
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 19
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO 21
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 22
   15.1 Domanda di partecipazione 22
   15.2 Documento di gara unico europeo 24
   15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo 25
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA 29
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA 30
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE 31
   18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 31
   18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica 38
   18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 39
   18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi 39
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA 40
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE 41
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE 41
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE 42
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO 43
24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE 45
25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE 45
26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 45

1. PREMESSE

Con deliberazione n. XXXXX del XX/XX/XXXX, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 ha deliberato di affidare il servizio di Assistenza Socio-sanitaria da svolgere presso le strutture semiresidenziali, residenziali e nel contesto di vita di pazienti giovani e adulti affetti da disabilità gravi e/o complesse e per l'area integrata per gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito "Codice").

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Roma [codice NUTS ITI43]

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Cristina Franco.

Per l'espletamento della presente gara, la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile al sito https://stella.regione.lazio.it/Portale/ (in seguito "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:
   - Capitolato Tecnico;
   - Allegato A – Assistenza residenziale lotto 1;
   - Allegato B – Assistenza semiresidenziale lotto 1;
   - Allegato C – Progetti di sostegno all'abitare lotto 1;
   - Allegato D – Progetti di inclusione lavorativa lotto 1;
   - Allegato E – Assistenza semiresidenziale lotto 2;
   - Schema di Contratto;
2) Bando di gara;
3) Disciplinare di gara;
   - Allegato 1 – Domanda di partecipazione
   - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)
   - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
   - Allegato 4 – Patto di integrità
   - Allegato 5 – Informativa Privacy
   - Allegato 6 – Contratto Privacy
   - Allegato 7 – Modulo attestazione pagamento imposta di bollo

- Allegato 8 – Schema dichiarazione concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 9 – DCA U00032/2017
- Allegato 10 A – DUVRI- mod. B
- Allegato 10 B – DUVRI- mod. C
- Allegato 11 A – Elenco personale Lotto 1
- Allegato 11 B – Elenco personale Lotto 2
- Allegato 11 C – Elenco personale Lotto 3

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/, all'interno del dettaglio del bando *"aperto"* o *"in corso"* concernente la procedura di gara.

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione *"chiarimenti"* presente all'interno del Sistema, entro le ore 12:00 del giorno XX/XX/XXXX.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e devono pervenire all'ASL Roma 1 in un'unica soluzione, a pena di irricevibilità. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione *"chiarimenti"* presente all'interno del Sistema e sul profilo del committente, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, all'indirizzo http://www.aslroma1.it. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le guide disponibili sul Sito.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Sistema (cfr. par. 2.4), l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la funzionalità *"Comunicazioni"*, accessibile all'interno del Sistema, comprese le comunicazioni di cui all'art.. 76 del Codice, ovvero pubblicate sul profilo del committente, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*. o all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/, all'interno del dettaglio del bando *"aperto"* o *"in corso"* concernente la procedura di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2.4 Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta

Per partecipare alla presente procedura l'Operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche email non certificate;

Condizione necessaria per partecipare alla presente procedura è la registrazione al Sistema, secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'Operatore economico.

L'Operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide accessibili sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti. Le registrazioni sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del d.lgs. 82/2005.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n. 1 – Descrizione dei lotti

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG
1	Poli Territoriali Socioriabilitativi per la Promozione della Salute e dell'Inclusione culturale, sociale e lavorativa delle persone giovani e adulte con disabilità ASL Roma 1	890963710C
2	Centro Riabilitazione Semiresidenziale "ADELPHI" per persone con gravi cerebrolesioni acquisite	8909646877
3	Area integrata per gli interventi su minori collegati all'autorità giudiziaria: GIL magistratura, GIL adozioni e abuso e maltrattamento (DCA 165/19)	8909652D69

Le attività oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti ambiti:

Lotto n. 1

Tabella n. 2 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo
1	Servizi di assistenza sociale per disabili	85311200-4	P	€ 16.022.090,39
2	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8	S	€ 2.451.415,31
3	Servizi di preparazione pasti	55321000-6	S	€ 1.133.944,04
			Importo totale a base di gara	€ 19.607.449,74

Lotto n. 2

Tabella n. 3 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo
1	Servizi di assistenza sociale per disabili	85311200-4	P	€ 2.933.351,13

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo
2	Servizi speciali di trasporto passeggeri su strada	60130000-8	S	€ 706.911,09
			Importo totale a base di gara	€ 3.640.262,22

Lotto n. 3

Tabella n. 4 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P *(principale)* S *(secondaria)*	Importo
1	Servizi di assistenza sociale	85310000-5	P	€ 4.239.311,70
			Importo totale a base di gara	€ 4.239.311,70

L'importo a base di gara è pari ad € 27.487.023,66 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari ad € 154.400,00 per il Lotto 1, ad € 28.800,00

per il Lotto 2, ad € 48.600,00 per il Lotto 3, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

A tal fine è stato redatto apposito Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare, il quale contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard e dei costi relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dei singoli contratti, così come previsto dall'articolo 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 16.602.013,17 per il lotto 1, € 3.111.335,22 per il lotto 2 e € 3.853.919,70 per il lotto 3 calcolati sulla base dei valori medi correlati all'utilizzo delle risorse occorrenti allo svolgimento del servizio.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

4.2 Opzioni e rinnovi

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 24 mesi, per un importo di € 13.071.633,16 per il lotto 1, € 2.426.841,48 per il lotto 2 e € 2.826.207,80 per il lotto 3 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice, nei seguenti casi: al fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare o ridurre l'importo a base di gara fino alla concorrenza di un quinto, senza che lo stesso possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.921.489,95 per il lotto 1, € 728.052,44 per il lotto 2 e € 847.862,34 per il lotto 3.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio. Il valore massimo stimato della modifica è pari ad € 3.267.908,29 per il lotto 1, € 606.710,37 per il lotto 2 e € 706.551,95 per il lotto 3.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 39.868.481,15 per il lotto 1, € 7.401.866,51 per il lotto 2 e € 8.619.933,79 per il lotto 3, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.